



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Progetto Integrato Locale (PIL)

Le dolci colline della valle del pensare e gli
antichi borghi

Fascicolo PIL



Comune di Treia



Comune di Pollenza



Comune di Appignano



Comune di Montefano



Comune di Montecassiano

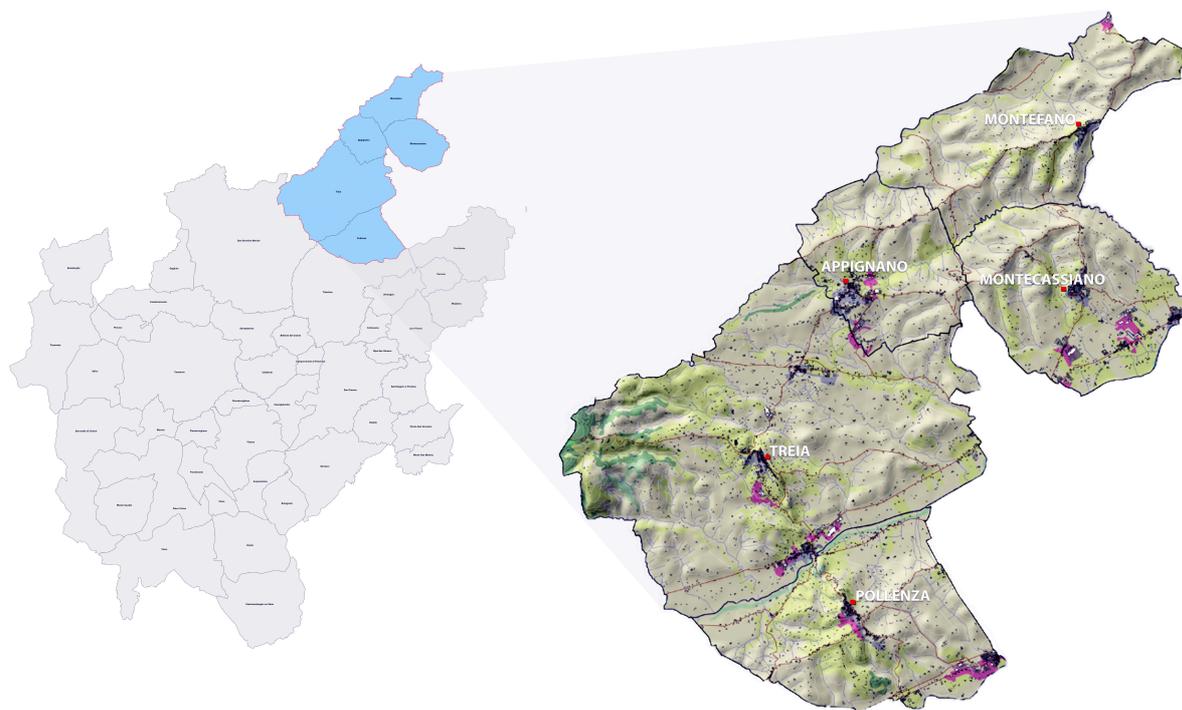
INDICE

1.DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL	1
2. LA DIAGNOSI DELL'AREA	3
2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO.....	3
2.1.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE	3
2.1.2 CARATTERISTICHE ECONOMICHE.....	8
2.1.3 IL PATRIMONIO CULTURALE.....	12
2.1.4 IL TURISMO.....	13
2.2 ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA - ANALISI SWOT.....	14
2.3 I FABBISOGNI SCATURITI DALLA SWOT.....	17
3.LA STRATEGIA DEL PIL	18
3.1 LA SCELTA DEI FABBISOGNI.....	18
3.2 GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE.....	19
3.2.1 LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI.....	19
3.2.2 LOGICA DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	19
3.2.3 LE POSSIBILI AZIONI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO- TUTTI GLI INTERVENTI DEL PIL	25
4 IL PIANO DI AZIONE DEL PIL	31
4.1 INTERVENTI SCELTI A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA	31
4.2 IL PIANO DEGLI INDICATORI.....	34
4.3 PIANO FINANZIARIO	41
5. GOVERNANCE DEL PIL	46
5.1 LA DIREZIONE STRATEGICA	47
5.2 LA GESTIONE OPERATIVA	48
5.3 LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	49

1.DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL

Il territorio di riferimento del PIL “le dolci colline della Valle del Pensare e gli Antichi Borghi” si colloca nelle Marche centrali nella provincia di Macerata, in particolare nella valle del Potenza. Dal punto di vista territoriale, l’area si estende nella media valle del Potenza. Il territorio è compreso a nord tra il fiume Musone - Fiumicello (dal crinale che va da Grottaccia di Cingoli a Montefano), fino a sud tra il fiume Potenza - Monocchia. Incluso nel territorio c’è anche il comune di Pollenza che ricade nel crinale di Macerata - Pollenza, e attraversa il Potenza per arrivare al fiume Chienti. L’area comprende cinque comuni (Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza, Treia) i quali hanno scelto di aderire tutti alla presentazione del Progetto del PIL.

IL TERRITORIO DEL GAL SIBILLA



Il territorio della sub-aggregazione
(Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza, Treia)

L'Area del Pil si estende su una superficie di 223,06 kmq con una popolazione complessiva di 30.339 abitanti (dati Istat 2018).

PIL "Le Dolci Colline della Valle del Pensare e gli Antichi Borghi"				
n°	Comuni aderenti	Numero Abitanti (Dati IStat 2018)	Superficie [km2]	Cod. el. Area Leader
1	Appignano	4.155	22,67	C2
2	Montecassiano	7.054	33,36	C2
3	Montefano	3.400	33,94	C2
4	Pollenza	6.475	39,55	C2
5	Treia	9.255	93,54	C2
	Sub -Aggregazione del Pil	30.339	223,06	

Tale aggregazione nasce da una riconoscibile omogeneità delle caratteristiche fisiche, economiche, ambientali e sociali, che si sintetizza nella loro posizione di "Comuni di Crinale" rispetto alla valle del Potenza. Un territorio caratterizzato da dolci colline arrotondate sulle cui sommità sono collocati i centri storici, ancora fortificati, collegati da percorsi di crinali. Nel corso degli ultimi venti anni, la Valle del Potenza ha dimostrato una forte propensione alla progettazione strategica integrata, sviluppata attraverso numerosi partenariati pubblici e privati, dove hanno conseguito i finanziamenti richiesti (es. Asse 5 POR FESR CRO 2007/2013 – PIT "La Valle del Pensare"). Proseguendo su questo percorso di programmazione virtuosa, i comuni interessati dal Progetto Integrato Locale intendono collaborare tra loro, in modo da poter avviare ad un progetto di territorio coordinato da una visione strategica integrata, basata sul concetto di rete con altre progettualità in atto in questi territori, ad esempio: I cammini lauretani finanziati dall' Asse 6, Azione 17.1.3.B POR FESR 2014-2020 -Distretto Evolutivo Culturale; la CICLOVIA DELLE MARCHE, in particolare, la ciclovia del Potenza, la ciclovia del Musone e la ciclovia del Chienti, in parte finanziate dal POR FESR-SISMA 2014-2020. Anche se il Progetto Integrato Locale coinvolge un numero consistente di Comuni (5), la dotazione finanziaria del Pil è scarsa, infatti il budget complessivo della Misura 16.7 Azione B è di € 1.034.974,62 euro, di conseguenza il budget disponibile per i bandi Pil ammonta a soli 974.974,62 euro; in relazione al fatto che solamente i comuni di Treia e Pollenza hanno beneficiato delle risorse aggiuntive Sisma, mentre essendo fuori dall'area del cratere sisma i Comuni di Appignano, Montecassiano e Montefano non hanno beneficiato dei fondi aggiuntivi.

2. LA DIAGNOSI DELL'AREA

2.1 DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

2.1.1 CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

a) Aspetti Demografici e Insediativi

I comuni di Appignano, Montecassiano, Montefano, Treia e Pollenza sono localizzati nella media Valle del Potenza in una vasta area, di superficie di 223,06 km² (93,54 km² Treia, 39,55 km² Pollenza, 33,94 km² Montefano, 33,36 km² Montecassiano, 22,67 km² Appignano), dove risulta essere di molto superiore rispetto alla superficie del comune medio marchigiano (39,84 km²), da cui ne consegue una densità abitativa leggermente inferiore: 151 ab./km² contro i 164 ab./km² nelle Marche e 201 ab./km² in Italia. Si rileva un territorio fortemente connotato da un policentrismo urbano dove i comuni coinvolti nel PiL gravitano attorno al Sistema Urbano di Macerata. Il sistema insediativo risulta molto complesso, sovrapposizioni di fenomeni territoriali diversi hanno determinato un sistema territoriale marcatamente periurbano. La dimensione insediativa è strutturata in insediamenti collinari con i paesi di Appignano, Montecassiano, Montefano, Treia e Pollenza e da centri e nuclei sparsi di vecchia e di nuova formazione nel fondovalle come Sambucheto e Passo Treia. La maggior pressione dei sistemi insediativi è visibile lungo l'infrastruttura di fondovalle in particolare nei centri di Passo Treia, Vallecascia, Sant'Egidio, Sambucheto e nell'intorno di Villa Potenza (Comune di Macerata), dove il sistema della valle si interseca con il sistema urbano di Macerata. Troviamo inoltre un elevato numero di fabbriche organizzate in aree industriali, micro-aree industriali e capannoni sparsi. Recentemente è avvenuta un'intensa espansione commerciale con la realizzazioni di nuovi centri commerciali. L'espansione delle aree industriali, gli insediamenti residenziali e commerciali hanno trasformato la strada di fondovalle in un vettore di organizzazione di flussi di traffico interni molto maggiori, rispetto al passato; si sono intensificati i flussi di mobilità tra i centri urbani della valle con le nuove polarità del fondovalle e con i territori limitrofi, infatti negli ultimi anni, in particolare con la recente realizzazione della galleria di Macerata in contrada Fonte - zucca l'infrastruttura della Valle del Potenza è diventata anche un vettore di comunicazione tra la costa adriatica e la Valle del Chienti. I centri urbani sono comunque intervallati da vaste aree agricole, resiste quindi ancora un equilibrio tra spazi aperti ed edificati. Gran parte della superficie territoriale libera è utilizzata a fini agricoli anche se da molti anni non è più al centro dell'attenzione nell'economia di questi territori. Nonostante l'intenso sviluppo spaziale degli ultimi decenni, la connotazione rurale e il valore paesistico dell'area rimane molto forte, anche se il capitale territoriale è largamente inutilizzato e una parte rilevante del patrimonio edilizio rurale è in abbandono.

COMUNE	Popolazione residente [Abitanti] (2018)	Superficie[km2]	Densità [Ab/km2] (2018)
Appignano	4.155	22,67	183,28
Montecassiano	7.054	33,36	211,45
Montefano	3.400	33,94	100,17
Pollenza	6.475	39,55	163,71
Treia	9.255	93,54	98,94
Comuni Pil	30.339	223,06	136,01
Marche	6541 (media)	39,84 (media)	164,2
Italia	7584 (media)	378 (media)	200,8

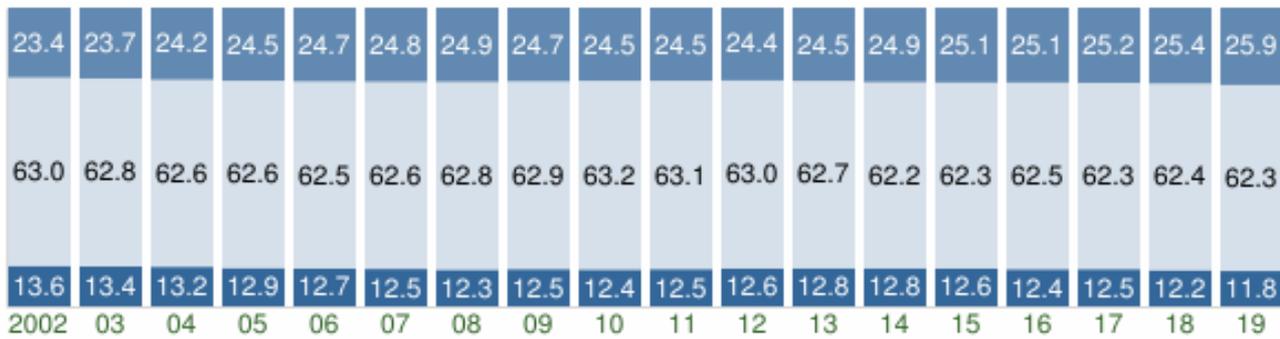
Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

Dall'analisi dell'età media della popolazione emerge che i comuni di Montecassiano e Montefano rimangono in linea con l'età media marchigiana e italiana, mentre i comuni di Appignano, Pollenza e Treia denotano un invecchiamento della popolazione in particolare Treia con una media di età di 46,61, ben superiore a quella media dei comuni delle Marche (45,4) e soprattutto dell'Italia (44,2). Questo dato viene confermato anche da una bassa percentuale 6,35% di under 24. I Comuni del Pil rilevano una diminuzione annuale della popolazione (-0,94% dal 2011 al 2018), in particolare nei comuni di Pollenza (-1,13%) e Montefano (-1,68) questa tendenza è in atto da diversi anni in parte è dovuta al calo delle nascite registrate in quasi tutta Italia.

COMUNE	Popolazione residente [Abitanti] (2018)	Superficie [km ²]	Densità [Ab/km2] (2018)	Var. Popolazione [%] (2011/2018)	Età media [Anni] (2018)	% Under 24 (2018)
Appignano	4.155	22,67	183,28	-0,95%	45,74	7%
Montecassiano	7.054	33,36	211,45	-0,37%	45,04	11%
Montefano	3.400	33,94	100,17	-1,68%	44,77	10,02%
Pollenza	6.475	39,55	163,71	-1,13%	45,65	6,3%
Treia	9.255	93,54	98,94	-0,58%	46,61	6,35%
Comuni Pil	30.339	223,06	136,01	-0,94%	45,25	8,58%
Marche	6541 (media)	39,84 (media)	164,2	-0,42%	45,39	22,25%
Italia	7584 (media)	378 (media)	200,8		44,2	23,41%

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

Andamento dell'Età media nel Comune di Treia:



Struttura per età della popolazione (valori %)

Fonte: Dati Istat 2019 – 2021, Comune di Treia

b) Accessibilità e Trasporto pubblico

L'area del PIL si presenta con un diffuso grado di accessibilità garantita dal sistema infrastrutturale principale basato nella direzione est ovest delle due valli: la superstrada della Valle del Chienti (l'asse Civitanova Marche - Foligno); e la viabilità principale della Valle del Potenza che corre parallela al fiume (1 tratto Sp77 e 2 tratto SP 361). La parte iniziale dell'infrastruttura della valle del Potenza è assicurata dalla SS571 Regina che si collega alla A14 dall'uscita di Loreto-Porto Recanati tramite un tratto urbano della SS16. Da questo asse principale si dipartono le strade di accesso alle diverse località collinari. Lo sviluppo spaziale della Valle del Potenza con l'aumento delle attività industriali, commerciali e residenziali, ha messo sotto stress le infrastrutture per la mobilità, la fitta rete dei tracciati stradali minori, grazie agli interventi di miglioramento fatti nel corso degli anni, hanno garantito un livello sufficiente di offerta di infrastrutture per la mobilità, collegando il fondovalle con gli insediamenti di crinali. Attualmente la qualità della mobilità si è progressivamente ridotta e i suoi costi sociali sono aumentati. In particolare negli insediamenti di Sambucheto e Villa Potenza la criticità della mobilità ha raggiunto livelli non sostenibili. I servizi di trasporto pubblico sono unicamente mezzi su ruota, autobus di linea, essendo quasi del tutto assenti collegamenti ferroviari. L'unico comune che ha la stazione ferroviaria è Pollenza, la stazione si trova nella valle del Chienti lungo la linea Civitanova Marche Fabriano. I collegamenti ferroviari principali si trovano a molti km di distanza (Civitanova Marche e Porto Recanati le stazioni più vicine). Il numero di autobus nei comuni del Pil sono inferiori rispetto alla media regionale; i collegamenti sono concentrati tutti nell'area che gravita attorno ai comuni di Macerata, Recanati e San Severino. Tenendo in considerazione che il territorio da coprire è molto vasto e con un'elevata dispersione insediativa, il servizio di trasporto è da considerarsi disomogeneo e non efficiente. Se consideriamo il comune di Montecassiano, nonostante abbia un'area limitata da ricoprire, risulta con zero autobus circolanti, sfruttando solamente gli autobus di linea si limita enormemente le fasce orarie in cui la popolazione può usufruire del servizio.

Oltre agli autobus non sono presenti altri tipi di trasporto pubblico, sono presenti invece associazioni che prestano servizi di accompagnamento a chi ne ha bisogno, anche per motivi di disabilità. Nei Comuni del Pil inoltre non è attivo nessun trasporto a chiamata. Analizzando la situazione nel

complesso ne consegue che la popolazione non automunita, giovani e anziani compresi, trova difficoltà a raggiungere le strutture dislocate nel vasto territorio di riferimento.

COMUNI	N. bus circolanti (2012)
Appignano	4
Montecassiano	0
Montefano	3
Pollenza	5
Treia	2
Comuni Pil	14
Marche	11,83 (media)

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

c) Istruzione

I dati statistici sull'abbandono scolastico nell'area del PIL sono uno dei segnali più discostanti rispetto la media degli altri Comuni. L'indice di abbandono scolastico (I livello) per i comuni di Appignano e Montefano si aggira intorno a 9,90 mentre per Treia 11,68, indice superiore a quello medio dei comuni Marchigiani di 7,3. Anche questo fattore è un chiaro segnale della mancanza di servizi culturali-educativi e attrattive idonee per i giovani, servizi spesso assenti o dislocati nel vasto territorio. Altre motivazioni potrebbero ricercarsi nella mancanza di istituti superiori in entrambi i Comuni del Pil e nel fatto che queste aree non presentano problemi occupazionali grazie alla presenza di aziende ed industrie che non richiedono personale con preparazione culturale specialistica.

COMUNI	Indice di abbandono scolastico (I livello)
Appignano	9,90
Montecassiano	7,56
Montefano	9,88
Pollenza	7,40
Treia	11,68
Comuni del Pil	9,284
Marche	7,3 (media)

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

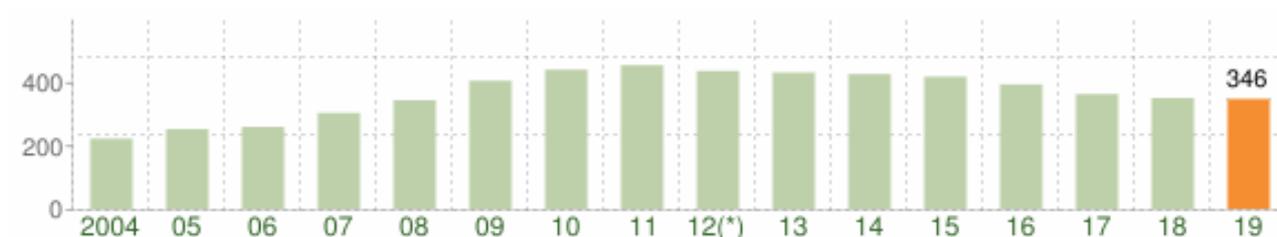
d) Immigrazione

Nei Comuni del Pil si rileva una percentuale di stranieri inferiore (7.8%) rispetto alla media marchigiana/italiana (9.40% / 8.27%), con percentuali di 5,5% nel comune di Pollenza. La bassa presenza di famiglie straniere, caratterizzate da numerosi membri e con tanti bambini, influenza in modo negativo i dati riguardanti sia la variazione della popolazione sia il suo invecchiamento.

COMUNE	Numero stranieri (2018)	% Stranieri
Appignano	353	8,5%
Montecassiano	540	7,7%
Montefano	299	8,8%
Pollenza	346	5,3%
Treia	804	8,7%
Comuni del Pil	1996	7.8%
Marche	614,854 (media)	9,40%
Italia	627,196 8 (media)	8,27%

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

Andamento dei stranieri residenti nel Comune di Pollenza:



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

Fonte: Dati Istat 2019, Comune di Pollenza

e) Salute e Disabilità

Nel Territorio l'unico ospedale presente è quello di Treia, con solamente funzioni di lungodegenza e Medicina Riabilitativa. Troviamo inoltre una residenza sanitaria riabilitativa ad Appignano. I punti di primo soccorso sono situati nei centri limitrofi di San Severino, Macerata e Recanati distanti circa

20Km tra di loro. Nel territorio Pil comunque si segnala diverse strutture per anziani case di riposo di proprietà comunali

COMUNI	N. posti ospedalieri	N. posti residenze anziani
Appignano	0	18
Montecassiano	0	0
Montefano	0	0
Pollenza	0	0
Treia	44	0
Comuni del Pil	44	18
Marche	26,59 (media)	6,83 (media)

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

2.1.2 CARATTERISTICHE ECONOMICHE

a) Tasso di Occupazione e Disoccupazione

Per iniziare ad analizzare alcune variabili di natura più economica e relative in particolare alla forza lavoro e al sistema produttivo sulla base dei dati dei censimenti generali della popolazione e delle abitazioni promossi dall'ISTAT nel 2001 e nel 2011, sono stati presi in considerazione alcuni indicatori che esprimono lo stato della popolazione residente rispetto alla condizione lavorativa.

Sia nel 2001 che nel 2011 si rileva nei comuni del Pil (area con un'alta concentrazione di insediamenti industriali) un tasso di occupazione maggiore (superiore al 50%) rispetto al dato della Provincia di MC, si riscontra inoltre il più alto tasso di occupazione femminile, nel 2001 pari al 42%.

Area territoriale	Tasso di Occupazione					
	2001			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Comuni dei Pil	60,7	40,6	50,4	60,7	42,0	51,1
Provincia MC	57,8	37,8	47,4	57,9	40,7	49,0

Tasso di Occupazione (Anni 2001 e 2011)

Nel periodo di tempo intercorrente fra le due rilevazioni statistiche si registrano lievi incrementi, mentre il tasso di disoccupazione non segue lo stesso andamento, facendo registrare nel 2011 un incremento di 3 punti nel decennio esaminato.

Area territoriale	Tasso di Disoccupazione					
	2001			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Comuni dei Pil	2,8	6,1	4,1	4,9	9,7	7,0
Provincia MC	57,8	37,8	47,4	57,9	40,7	49,0

Tasso di Disoccupazione (Anni 2001 e 2011)

Facendo un approfondimento sullo stato di occupazione della forza lavoro giovanile, ovvero nella fascia di età 15 – 24 anni (Tabella), il quadro che si delinea si fa decisamente preoccupante, nell'area del Pil si ha un incremento di disoccupazione (+8,5) nell'arco dei dieci anni di riferimento.

Area territoriale	Tasso di disoccupazione giovanile					
	2001			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Comune dei Pil	8,3	15,3	11,2	14,7	26,7	19,7
Provincia MC	12,1	18,2	14,8	21,4	25,4	23,0

Tasso di Disoccupazione giovanile (Anni 2001 e 2011)

Osservando gli occupati per i macro settori di attività si rileva che a fronte di una percentuale sostanzialmente uguale fra comuni del PIL e il resto della Provincia, tranne che nel settore dell'industria dove si registra un maggior numero di occupati (42%) e una diminuzione negli occupati del terziario (34%)

Macro Settore di Attività	Comuni del Pil	Provincia MC
Agricoltura	5%	5%
Industria	42%	37%
Commercio	18%	18%
Altro Terziario	34%	39%

Occupati per Macro Settore di Attività - Valori % (Anno 2011)

b)Imprese e Addetti

Come risulta dal 9° Censimento dell'Industria e dei Servizi del 2011, L'area dei Comuni del Pil si riscontra un'elevata presenza di imprese (2.645 unità) dove si concentra il 9,3% delle aziende rispetto all'intera provincia di Macerata.

Area territoriale	Imprese 2011	Peso % 2011 su Provincia	Addetti 2011	Peso % 2011 su Provincia	Dimensione Media 2011	Tasso Variazione Imprese 1991 - 2011	Tasso Variazione Addetti 1991 - 2011
Comune dei Pil	2.645	9,32	9.543	10,00	3,61	19,25	18,40
Provincia MC	28.392	100,00	95.455	100,00	3,36	22,32	17,68

Numero Imprese e Addetti e Dimensione Media - Anno 2011

Nell'arco di 20 anni il numero di aziende nell'ambito del PIL è aumentato di poco più del 19%. da tenere in considerazione che negli ultimi anni sono in atto cambiamenti strutturali dei sistemi economici (con la diminuzione dell'importanza delle produzioni tradizionali e artigianali) e ai limiti logistici, delle comunicazioni e dei trasporti che interessano l'area. In ogni caso si tratta di un tessuto imprenditoriale abbastanza omogeneo costituito essenzialmente da piccole imprese, con una dimensione media di 3,6%.

Macro Settore di Attività	Comuni del Pil	Provincia MC
Agricoltura	1%	1%
Industria	39%	29%
Commercio	24%	26%
Altro Terziario	36%	44%

Imprese per Macro Settore di Attività Valori % (Anno 2011)

A fronte di una scarsa significatività dei dati riferiti al settore agricolo, è stato effettuato un approfondimento relativamente alle attività riconducibili direttamente al turismo. In particolare sono state prese in considerazione nelle tabelle seguenti la "sezione l'Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione" e la "divisione di Attività dei Servizi delle Agenzie di Viaggio, dei Tour Operator e Servizi di Prenotazione e Attività Connesse" della classificazione ATECO 2007. È interessante rilevare come in termini di presenza di imprese appartenenti al "settore turistico", l'area dei comuni del Pil corrisponde al valore di 4,8 %, inferiore rispetto al territorio della provincia di Macerata di (1,6), anche se ci sono molte opportunità imprenditoriali da sfruttare nelle attività inerenti al turismo.

Macro Settore di Attività	Comuni del Pil	Provincia MC
Agricoltura	22	277
Industria	1025	8286
Commercio	643	7368
Altro Terziario	955	12461
TOTALE	2665	28392
Attività Connesse al Turismo	126 (4,8 %)	1.821 (6,4%)

Distribuzione degli Addetti per Macro Settore di Attività - Anno 2011

Macro Settore di Attività	Comuni del Pil	Provincia MC
Agricoltura	48	783
Industria	5824	46153
Commercio	1616	19483
Altro Terziario	2055	29036
TOTALE	9543	95455
Attività Connesse al Turismo	464 (4,9 %)	6676 (7%)

Addetti per Macro Settore di Attività Valori % (Anno 2011)

b)Imprese e Addetti

Analogamente a quanto già segnalato, nell'ambito dell'analisi sulla distribuzione delle imprese i valori percentuali sostanzialmente sono identici, se facciamo riferimento alla forza lavoro si rileva per le attività connesse al turismo, una presenza di addetti (circa il 4,8%). Nonostante l'area ha una vocazione industriale la percentuale di imprese riconducibili ai codici ATECO del settore turistico risultano di poco inferiore al 5%.

Analizzando il tessuto imprenditoriale, il reddito medio imponibile (fonte SIAR Marche) si aggira in entrambi i territori attorno ai 16.500 € (anno 2014), inferiore al reddito medio dei comuni marchigiani (18.300 €) e ancora più lontano rispetto a quello dei comuni italiani (23.400 €).

L'indice di imprenditorialità è invece superiore di circa 1,45 punti rispetto a quello delle Marche e dell'Italia, dovuto probabilmente all'elevato numero di piccole imprese e artigiani dislocati in tutto il territorio Pil. Un reddito basso associato alla presenza di lavoro suggerisce un impiego poco qualificato e di conseguenza scarsamente retribuito, dato conforme all'alto indice di abbandono scolastico.

COMUNI	Reddito medio imponibile (2014)	Indice di imprenditorialità (2014)
Appignano	16754,94	10,96
Montecassiano	17145,01	11,75
Montefano	16856,75	10,27
Pollenza	17183,99	11,62
Treia	€ 16.116,12	13,33
Comuni del Pil	€ 16.985,17	11,35
Marche	€ 18.333,12	9,9
Italia	€ 23.482,00	9,8

Fonte: Dati Istat, Siar (DOWNLOAD MODULISTICA /PIL - ANALISI TERRITORIALE SU BASE STATISTICA)

2.1.3 IL PATRIMONIO CULTURALE

Il patrimonio culturale di un territorio ha un'importanza strategica ai fini dell'attrattività turistica di una destinazione, poiché da un lato si rivolge generalmente ad un target con una più alta propensione alla spesa e dall'altro può costituire l'elemento determinante per generare flussi turistici indipendenti dalla stagionalità, sempre più importanti anche per il territorio in oggetto. Analizzando l'area troviamo una pluralità di elementi qualificanti quali: siti di interesse archeologico (Helvia Recina a Villa Potenza di Macerata), testimonianze del Romanico (l'Abbazia di Rambona - Pollenza), un discreto numero di ville signorili e padronali a Treia, il Convento dei frati francescani minori a Forano come esempio della presenza di beni culturali di eccellenza. E' da rilevare, inoltre tra le altre eccellenze, la presenza mulini fortificati del XV collocati in prossimità dei corsi d'acqua nei Comuni di Treia, Pollenza e Montecassiano. Gli insediamenti di crinale caratterizzati da borghi storici ancora fortificati, risalenti al periodo medioevale, spesso costruiti su preesistenze di origine romana (per es. Treia, Montecassiano) preservano un'offerta molto ricca del loro patrimonio storico culturale. Palazzi Musei Biblioteche e Teatri, Castelli Rocche e Torrioni, Piazze Chiese e Santuari, rappresentano una grande ricchezza dei luoghi di interesse storico artistico culturale. Chiaramente le situazioni a livello comunale sono molto diverse e anche la fruizione dei vari beni indicati non è eterogenea, ma considerando il territorio e le distanze ridotte tra i vari Comuni, è palese come un tale patrimonio rappresenti la base per la costruzione di proposte turistiche di grande interesse. Il Comune di Treia per la presenza di tipologie architettoniche diversificate quali le mura, l'edilizia residenziale delle coloniche e delle ville, la presenza di case di terra, l'architettura religiosa unitamente ad aspetti paesaggistici di visuale è fortemente caratterizzato dal punto di vista storico culturale e paesaggistico, tanto da potere costituire un ambito a sé, includendo anche i centri limitrofi di Appignano e di Montecassiano.

Va ricordato anche l'organizzazione di eventi e manifestazioni, come alcune rievocazioni storiche che si svolgono in alcuni Comuni del territorio, così come le feste religiose, sono molto diffusi e contribuiscono a calamitare l'attenzione da parte di visitatori e turisti. Tuttavia il recupero e la valorizzazione di una tale ricchezza, in grado di rendere onore a molti luoghi di interesse ad oggi sconosciuti o non adeguatamente presentati, possono sicuramente migliorare la fruizione della stessa, costituendo così uno degli strumenti fondamentali per dare nuovo impulso sia a livello sociale che economico, in termini di attività imprenditoriali e nuova occupazione.

2.1.4 IL TURISMO

I cinque Comuni interessati dal progetto rappresentano un territorio con una valenza turistica di grande interesse. A livello ambientale e naturalistico la diversità del paesaggio, che passa dalle pendici dei Monti Sibillini ai rilievi collinari delle zone più a valle, gode di un potenziale di attrazione che, grazie anche al corso del fiume Potenza, può rappresentare una risorsa significativa per lo sviluppo turistico di tutta l'area. Non è da meno la ricchezza rappresentata dal patrimonio storico-culturale, che caratterizza il territorio e offre interessanti opportunità di visita, spaziando

COMUNI	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi		Stranieri		Italiani	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Appignano	619	1.087	2.245	5.085	2.864	6172	399	1510	2.465	4.662
Montecassiano	2.592	5.598	790	3.227	3.382	8825	635	3034	2.747	5.791
Montefano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	761	3142	385	1964	376	1.178
Pollenza	344	1.051	69	1.175	413	2226	88	862	325	1.364
Treia	1.000	2.756	1.061	9.651	2.061	12407	449	3346	1.612	9.061
Comuni del Pil	4.555	10.492	4.165	19.138	9.481	32.772	1.956	10.716	7.525	22.056

Fonte: Elaborazione P.F. Performance e sistema statistico su dati Istat 2018

dai borghi storici, a ville storiche, musei ed edifici religiosi di grande pregio. Per avere un quadro sintetico del territorio dal punto di vista turistico la Tabella presenta una fotografia dell'anno 2018, per il quale vengono presentati i flussi turistici distinti per nazionalità e l'offerta di accoglienza presente, in termini di strutture alberghiere ed extra-alberghiere. I flussi turistici sono rappresentati dagli "Arrivi", cioè dal numero dei clienti arrivati che hanno effettuato il check-in presso alberghi e strutture ricettive complementari, e dalle "Presenze", corrispondenti al numero di notti trascorse dagli stessi clienti nelle medesime strutture. Si è ritenuto opportuno non prendere in considerazione i dati relativi al cosiddetto "turismo residenziale", costituito cioè da

coloro che soggiornano in case private o seconde case, in quanto derivanti da stime che non consentono una quantificazione puntuale ed attendibile delle presenze.

Nel 2018 i turisti italiani hanno rappresentato l'80% degli arrivi contro un 20% di provenienza straniera, sottolineando una limitata conoscenza di questo territorio da parte di visitatori internazionali. Per quanto riguarda le presenze, la percentuale degli stranieri sale al 33%, poiché questa categoria tende infatti a soggiornare più a lungo, una volta scelta la destinazione.

La ricettività del territorio è stata infine esaminata attraverso i dati forniti dal SIS Marche, sulle strutture ricettive presenti nell'anno 2018, rappresentate non solo da hotel ma anche e soprattutto da strutture alberghiere complementari, che, in particolare nei comuni di minore dimensione del PIL, costituiscono opportunità di soggiorno di sicuro interesse, in grado di soddisfare le richieste di diversi target di visitatori.

COMUNI	Alberghi/ Hotel	Agriturismi	Bed and breakfast	Affittacamere	* Altri esercizi ricettivi -campeggi- ostelli	tot
Appignano	1	4	1	1	1	8
Montecassiano	2	3	5		1	11
Montefano	1	4	4	2	1	12
Pollenza	1	2	3		2	8
Treia	2	26	12	5	4	49
Comuni del Pil	7	39	25	8	9	88

Fonte: Elaborazione P.F. Performance e sistema statistico su dati Istat 2018

2.2 ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA - ANALISI SWOT

Al fine di fornire uno strumento sintetico e di supporto alle decisioni il progetto del PIL viene analizzato attraverso l'analisi SWOT, per valutare i punti di forza e di debolezza, e le eventuali minacce e opportunità ad esso collegate.

Dal lavoro di ascolto, verifica e raccolta dati è derivata la seguente matrice di sintesi TAB. ANALISI SWOT.

PUNTI DI FORZA		PUNTI DI DEBOLEZZA	
NATURA ECONOMICA	NATURA SOCIALE AMBIENTALE	NATURA ECONOMICA	NATURA SOCIALE AMBIENTALE
Patrimonio storico-culturale importante	Elevato patrimonio ambientale e paesaggistico legato al corso del fiume	Patrimonio storico non sempre fruibile	Invecchiamento della popolazione
Elevata vocazione imprenditoriale e di saperi diffusi legati al settore manifatturiero (settore del mobile, dell'abbigliamento e dell'artigianato artistico)	Investimenti pubblici da parte delle Amministrazioni per incrementare la qualità della viabilità e garantire una mobilità sicura ai cittadini.	Sistema viario, di comunicazione e di infrastrutture tecnologiche	Coordinamento delle diverse esigenze dei singoli Comuni
Medesima vocazione turistica	Buona qualità della vita in un contesto territoriale diffusamente percepito come mix equilibrato tra offerta di servizi "urbani" e dotazione di servizi "ecosistemici"	Diversità territoriali marcate	Difficile gestione e controllo dell'ampio territorio e delle relative infrastrutture
Esperienze pregresse di integrazione territoriale		Limitata integrazione tra offerta naturalistica-ambientale e quella dei beni storico-culturali.	Percorso del fiume in alcuni tratti pericoloso
Sinergia/integrazione tra Comuni		Adeguata preparazione degli operatori all'accoglienza, anche di turismo internazionale	
Condivisione del progetto di mobilità dolce tra Comuni		Attrattività limitata dei singoli municipi, carenza di servizi turistici complementari e mancanza di un'offerta turistica integrata, sovracomunale, in grado di trattenere il turista per periodi lunghi, anche in occasione di manifestazioni di grande attrazione.	
Vocazione dell'area alla pratica ciclistica e a manifestazioni sportive (Bike Park di San Lorenzo a Treia)			

Possibilità di creazione di stazioni-soste di interesse turistico			
Presenza di strutture ricettive di varie categorie			
Prodotti Tipici legati alla tradizione locale			

OPPORTUNITA'		MINACCE	
NATURA ECONOMICA	NATURA SOCIALE AMBIENTALE	NATURA ECONOMICA	NATURA SOCIALE AMBIENTALE
Aumento tendenziale dei flussi turistici	Aumento di tecnologie per la mobilità, ecologiche e senza emissioni.	Mancato sfruttamento del patrimonio storico-culturale	Aumento del degrado ambientale lungo il fiume
Promozione del turismo sostenibile e in particolare del ciclo turismo attraverso il progetto della Regione Marche "Marche outdoor".	Superamento di una visione campanilistica del territorio.	Sviluppo di offerte turistiche "concorrenti" che aumentano l'attrattività della costa	Pericolo legato a dissesto idro-geologico
Possibilità di individuazione di poli di attrazione legati al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale e culturale		Mancato sfruttamento delle potenzialità del turismo lento e del cicloturismo	
Creazione di nuove imprese per la gestione dei servizi di accoglienza e bike		Perdurare della crisi economica con la crisi del settore manifatturiero, in particolare del legno e del mobile.	
Innesto di nuovi progetti futuri legati al turismo religioso e alle esperienze outdoor			
Creazione di nuovi posti di lavoro			
Potenziamento dell'offerta turistica dell'intera provincia			

Facilitazione di attrazione e integrazione di cittadini stranieri			
---	--	--	--

TAB. Anali Swot

2.3 I FABBISOGNI SCATURITI DALLA SWOT

Incrociando gli elementi socio - economici emersi dall'analisi swot e dal fondamentale lavoro di ascolto degli stakeholders rappresentati da enti, associazioni, imprese, cittadini attraverso gli incontri , sono emersi i principali fabbisogni dell'area PIL.

FABBISOGNI di natura Economica	FABBISOGNI di natura Sociale	FABBISOGNI di natura Ambientale
<p>Incentivare il settore turistico attraverso una promozione integrata del territorio che vada oltre i confini comunali ed un' offerta qualificata, segmentata e sostenibile Destinatari: <i>turista, albergatori, agriturismi, artigiani, commercianti, produttori di prodotti tradizionali, imprese di servizi al turista.</i></p>	<p>Migliorare le capacità di governance partecipata tra i Comuni, favorire partenariati locali e mettere in sinergia le risorse associazionistiche e private per un rafforzamento dei servizi e di politiche di valorizzazione del territorio. Destinatari: <i>cittadinanza, bambini, giovani, disoccupati, anziani, popolazione straniera.</i></p>	<p>Potenziare un'integrazione tra offerta naturalistica - ambientale e quella dei beni storico - culturali salvaguardando la vulnerabilità delle aree naturali, dei fiumi e della loro funzionalità ecologica - paesaggistica ma al contempo valorizzandoli nell'ottica di un turismo slow e sostenibile. Destinatari: <i>cittadinanza, turista.</i></p>
<p>Incentivare nuove settorialità, del turismo, e dei prodotti di eccellenza, al fine di creare nuove opportunità di occupazione giovanile per sopperire alla crisi dell'industria manifatturiera. Destinatari: <i>giovani, disoccupati.</i></p>	<p>Rendere accessibili e raggiungibili i servizi condivisi e dislocati nel territorio da parte della popolazione residente. Destinatari: <i>giovani, disoccupati.</i></p>	<p>Adottare politiche e strumenti urbanistici per garantire la tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della mobilità lenta Destinatari: <i>cittadinanza, turista.</i></p>
<p>Aumentare la qualità delle strutture ricettive e dell'offerta turistica anche in relazione ad un particolare target. Destinatari: <i>turista.</i></p>		
<p>Valorizzare il territorio, i beni culturali e il patrimonio artistico con logiche e "itinerari" sovracomunali, tematici, dedicati anche ad un utente specializzato e ad uno specifico comparto turistico. Destinatari: <i>turista.</i></p>		

3.LA STRATEGIA DEL PIL

3.1 LA SCELTA DEI FABBISOGNI

La scelta dei fabbisogni avviene nell'ambito della lista di fabbisogni generata nella sezione precedente, tenendo conto di due aspetti fondamentali:

- a) l'importanza per il territorio e la gravità della situazione a cui occorre dare una risposta;
- b) la fattibilità reale di azioni in grado di dare una risposta concreta al fabbisogno individuato.

Si sono esclusi ad esempio i fabbisogni che potrebbero essere soddisfatti solo con investimenti finanziari o con risorse umane non disponibili, oppure quelli che per essere soddisfatti richiedono preliminari interventi di tipo normativo o investimenti infrastrutturali di livello superiore.

Seguendo i criteri sopra riportati sono stati individuati tre fabbisogni:

1° FABBISOGNO ECONOMICO

Incentivare il settore turistico attraverso una promozione integrata e sistemica del territorio ed un'offerta turistica qualificata, segmentata e sostenibile,

2° FABBISOGNO ECONOMICO

Aumentare le opportunità di lavoro favorendo la nascita di nuove imprese

3° FABBISOGNO SOCIALE/AMBIENTALE

Miglioramento della qualità della vita rendendo accessibili e raggiungibili i servizi dislocati nel territorio da parte della popolazione residente, attraverso una mobilità sostenibile

Tali fabbisogni sono stati individuati considerando che:

- attraverso il loro soddisfacimento possono essere ricompresi altri fabbisogni scaturiti dall'analisi swot e dalle attività di animazione, sono profondamente complementari e rafforzativi tra loro anche se di natura diversa economica/sociale/ambientale ;
- sono stati ampiamente condivisi dagli amministratori pubblici, dall'imprenditoria e dalle numerose realtà associazionistiche operanti nell'area Pil.

3.2 GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

3.2.1 LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI

Al fine di massimizzare gli effetti positivi generati dalle risorse in PIL e in relazione ai fabbisogni si è deciso di concentrarsi su un obiettivo preciso.

OBIETTIVO PRINCIPALE	Creare una rete di percorsi interconnessi tra loro dedicati al bike, alla mobilità lenta, e al turismo religioso (cammini lauretani), che unisce e attraversa i borghi storici con le sue aree e siti di pregio per rispondere alle esigenze di sviluppo economico attraverso un turismo sostenibile, accessibile, vocato al cicloturismo e al bisogno di migliorare l'offerta degli operatori, le strutture e i servizi al turista.
Economico	

3.2.2 LOGICA DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il progetto ha come obiettivo generale quello di creare una rete di percorsi e sentieri cicloturistici interconnessi tra loro in grado di promuovere un offerta turistica integrata: (turismo slow, turismo religioso e cicloturismo) con lo scopo di valorizzare e rendere fruibile il territorio in questione, ricco di patrimonio paesaggistico storico culturale, Nello stesso tempo si pone l'obiettivo di creare un network di operatori (strutture ricettive, attività commerciali, artigianali, produttori locali, operatori specializzati, guide accompagnatori) con lo scopo di fornire un offerta turistica organizzata e dedicata ai target individuati, incentivando la collaborazione e lo sviluppo di nuove forme di comunicazione e promozione territoriale, anche attraverso la comunità locale, il web, i social e il marketing.

I percorsi saranno destinati ai turisti, viaggiatori e alla popolazione locale che desiderano conoscere il territorio in questione, ricco di bellezze paesaggistiche e di antiche tradizioni culturali, artigianali e enogastronomiche. Un territorio in cui si integrano diverse attività ed esperienze capaci di generare effetti moltiplicatori sulle altre in un quadro sinergico di iniziative.. Attraverso il progetto del Pil si creerà un percorso comune che andrà ad integrarsi con altri itinerari (alcuni già esistenti altri in atto e altri ancora da realizzare) interessati da questi territori : I cammini lauretani, i cammini francescani, Il coast to coast, il secondo anello di Macerata Rebirth, la ciclovia del Potenza. Andando a definire così una **“rete di percorsi e sentieri cicloturistici”** che generi effetti diretti sia sullo sviluppo del territorio che sulla qualità della vita dei cittadini.

L'intervento è un primo tassello che mette in campo esperienze passate e persegue ambiziosi obiettivi futuri, parte di un progetto più ampio nell'ottica che è "importante da un lato mettere in relazione tutti i fattori attivabili immediatamente, ma allo stesso tempo coltivare una prospettiva più larga che vada oltre tali primi interventi “¹.

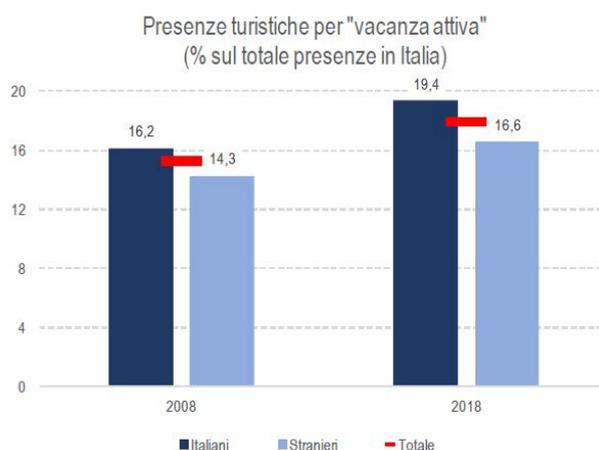
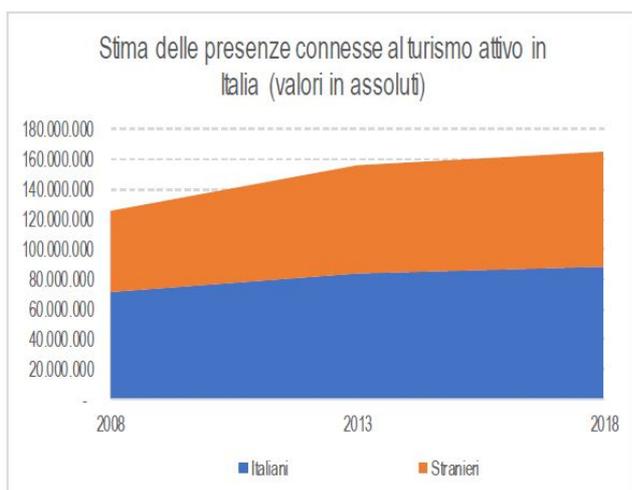
¹ Paragrafo 3.3.2.3 *Le possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi*, Linee Guida del Pil.

LOGICA DELL'INTERVENTO

La scelta dell'obiettivo è nata dall'analisi di contesto, dove è emerso un territorio ricco di patrimonio storico, artistico e naturale. L'area denota anche un'alta capacità imprenditoriale per uno sviluppo progettuale volto all'interesse del turismo, e la valorizzazione del territorio. Portare nuovo interesse a questa municipalità (PIL) che risulta marginale ad una meta centrale per il turista. Il progetto vuole dare una valida risposta allo sviluppo turistico creando un'offerta riconoscibile, segmentata e competitiva rivolgendosi al comparto redditizio del Cicloturismo e più in generale del Turismo attivo, un importante settore di sviluppo supportato da Politiche locali (Marche outdoor) e nazionali (SNCT Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche).

Per la comprensione dell'impatto economico del settore e le future ricadute positive nel territorio Pil si riportano in sintesi alcuni dati importanti, estratti da studi autorevoli.

In base alle più recenti stime dell'Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), il movimento turistico che ha identificato la propria destinazione di vacanza come "Posto ideale per praticare un particolare sport" conta in Italia 165,4 milioni di presenze - pari al 18% delle presenze turistiche complessive, era il 15% nel 2008 - e genera una spesa di 17,8 miliardi di euro, pari ad oltre un quinto dei consumi turistici totali (la quota della componente straniera raggiunge in questo caso il 25%). Si tratta di un fenomeno in evidente espansione, con un incremento delle presenze del 32% rispetto al 2008 cui ha contribuito in particolare la componente straniera che ha fatto registrare nel decennio scorso un tasso di crescita medio annuo praticamente doppio rispetto a quello degli italiani (rispettivamente 4% e 2%).



Fonte: Bike Summit 2019 - Cicloturismo e cicloturisti in Italia 2019, Rapporto Isnart-Legambiente - Unioncamere.

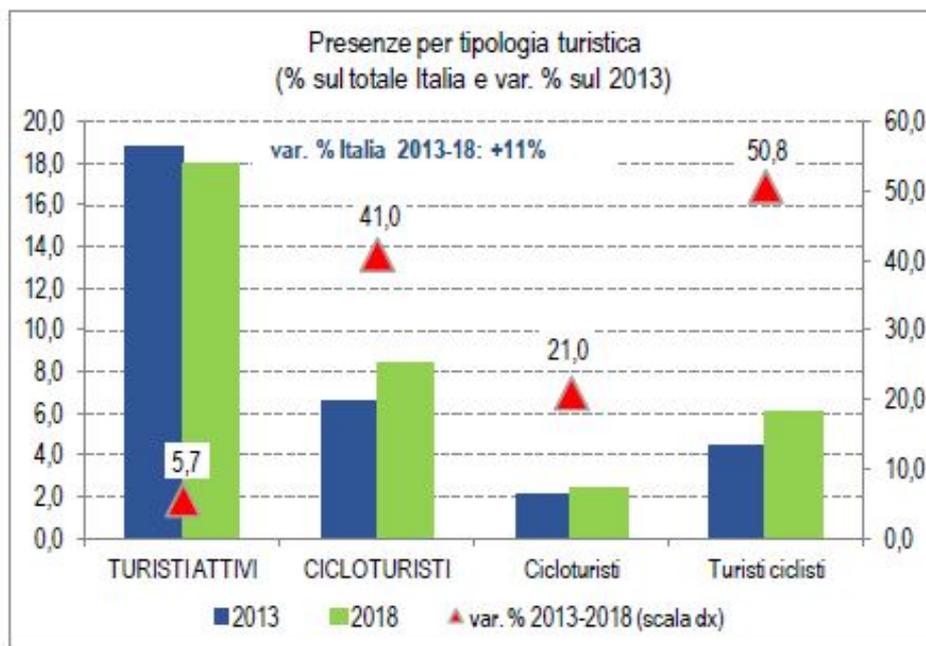
All'interno dell'insieme dei turisti attivi si procede alla definizione di due raggruppamenti che si differenziano per l'intensità di utilizzo della bici e più in generale per la diversa modalità di organizzare e di vivere la vacanza: il "cicloturista" in senso stretto, che considera la bici un vero e proprio mezzo di locomozione per vivere la vacanza in una determinata destinazione, ed il "turista

ciclista”, cioè il turista che durante la vacanza fa escursioni in bici o si dedica al ciclismo, per il quale la bicicletta è intesa soprattutto come mezzo episodico per svolgere un’attività fisica e sportiva.

Il fenomeno cicloturistico così definito ha fatto registrare nel 2018 77,6 milioni di presenze turistiche, pari all’8,4% dell’intero movimento turistico in Italia. Entrando nel dettaglio delle tipologie di cicloturista considerate, Isnart ha stimato 21,9 milioni di presenze che rientrano nel cluster del cicloturista puro, pari al 13% delle presenze generate dal turismo attivo ed al 2,4% del totale nazionale. Sono tuttavia i turisti ciclisti a rivestire un ruolo ancor più rilevante nel macrocosmo della vacanza attiva: 55,7 milioni sono le presenze stimate per il 2018.

In altri termini, quasi la metà dei vacanzieri attivi fa un uso frequente della bicicletta per svolgere attività fisica in connessione con la conoscenza e scoperta del territorio.

A fronte di ciò, il ritmo di crescita del cicloturismo (+41%) è risultato quasi quattro volte superiore alla media nazionale, soprattutto grazie alla notevole espansione dei turisti ciclisti le cui presenze sono aumentate del 51% rispetto al 2013.



Fonte: Bike Summit 2019 - Cicloturismo e cicloturisti in Italia 2019, Rapporto Isnart-Legambiente - Unioncamere.

Il Progetto Pil “Le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi” per massimizzare la ricaduta economica, vuole rivolgersi all'intera categoria del Turista attivo che ricomprende il "cicloturista", il "turista in bicicletta".

L’impatto economico del cicloturismo è rilevante. I consumi complessivamente generati da questa categoria di turisti sono stati stimati in circa 7,7 miliardi di euro, pari al 43% della spesa legata alla vacanza attiva ed al 9,1% dell’intera spesa realizzata in Italia nel 2018 nel settore.

L’impatto economico del cicloturismo è rilevante. I consumi complessivamente generati da questa categoria di turisti sono stati stimati in circa 7,7 miliardi di euro, pari al 43% della spesa legata alla vacanza attiva ed al 9,1% dell’intera spesa realizzata in Italia nel 2018 nel settore.

Il peso dei cicloturisti in termini di consumi è superiore a quello da essi rappresentato in termini di presenze e non presenta particolari differenze tra la componente italiana e straniera, anche con riferimento alle specifiche tipologie considerate.

Stima delle presenze e dei consumi turistici in Italia per tipologia di turista: anno 2018		
	valori assoluti	
	Presenze	Consumi (€)
CICLOTURISTI	77.649.000	7.673.238.000
di cui		
Cicloturisti	21.943.000	2.070.221.000
Turisti ciclisti	55.706.000	5.603.017.000
TURISTI ATTIVI	165.367.000	17.845.805.000
	perso % sul totale presenze Italia	
CICLOTURISTI	8,4	9,1
di cui		
Cicloturisti	2,4	2,5
Turisti ciclisti	6,1	6,6
TURISTI ATTIVI	18,0	21,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

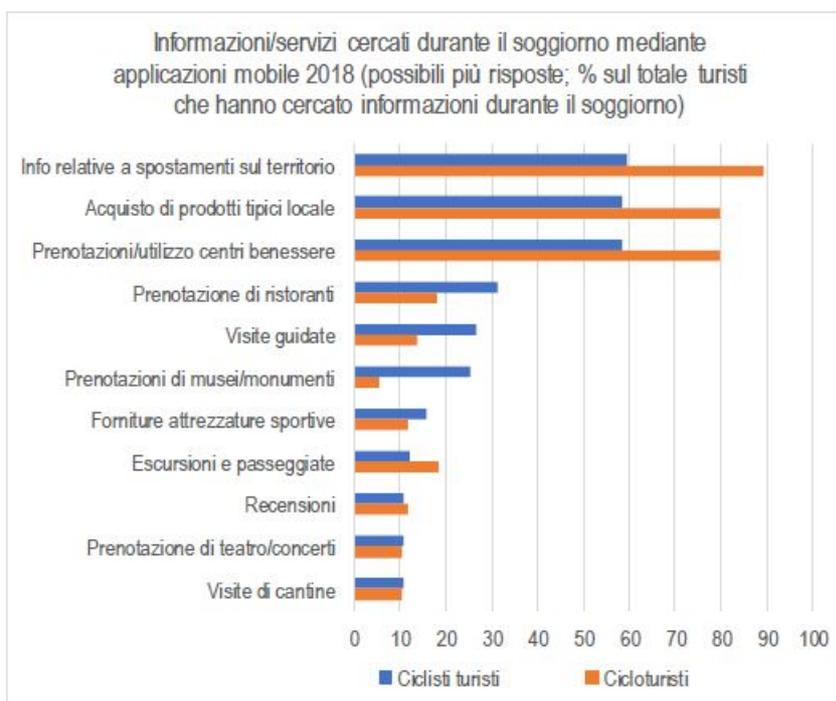
Le spese per alloggio sostenute dai cicloturisti (55 euro per persona al giorno) sono in media più elevate degli altri target, questo sembrerebbe indicare con una certa chiarezza come i cicloturisti rappresentino un segmento esigente, attento alla qualità e ai servizi offerti e con buone possibilità economiche. Altro aspetto interessante da sottolineare è la maggiore intensità della domanda di informazioni e/o servizi ricercati durante il soggiorno da parte del cicloturista rispetto al ciclista

TIPOLOGIA DI ALLOGGIO PER UTILIZZATA PER IL SOGGIORNO 2018 (%)			
possibile più risposte, % calcolata sul totale turisti			
	Turisti attivi	Ciclisti turisti	Cicloturisti
Totale alberghi	27,6	22,7	30,1
1 stella	2,4	2,4	0,1
2 stelle	14,7	9,2	11,6
3 stelle	62,8	72,0	82,9
4 stelle	19,3	16,4	5,4
5 stelle	0,8	-	-
Residenze di amici e parenti	19,6	19,1	15,3
Alloggio privato in affitto	19,5	19,0	15,2
Casa privata	13,2	17,8	14,7
B&B	6,6	11,0	7,7
Campeggio	6,2	4,5	5,6
Agriturismo	4,5	2,2	5,2
Villaggio turistico	2,2	2,0	4,8
Altro	0,7	1,8	1,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

turista. La ricerca ha in particolare per oggetto le informazioni sugli spostamenti all'interno del territorio visitato, sui luoghi in cui acquistare prodotti tipici locali, la prenotazione di centri benessere ma anche notizie relative ad escursioni e passeggiate. Sono proprio queste ultime attività che si vogliono favorire grazie agli interventi Pil.

Alla luce di questi dati, volendoci rivolgere ad un segmento esigente, emerge quanto sia importante nel progetto Pil dotarsi di un'infrastruttura idonea per migliorare la qualità delle strutture ricettive dotandole di nuovi servizi dedicati al bike, e creare nel territorio un'interconnettività con le attività ricreative e sportive, complementari alla bicicletta come l'escursionismo e attività outdoor, che permettano di conoscere la natura, l'enogastronomia e il patrimonio storico culturale del territorio. I Percorsi "le dolci colline della valle del pensare e degli antichi borghi" è un punto di partenza in questa direzione, uno strumento ineludibile per intercettare i benefici economici dati da questo comparto turistico, capace di stimolare il privato verso il miglioramento dei servizi al visitatore, essere un'importante cerniera per i flussi turistici, in modo da raccordare percorsi montani con quelli costieri, inserendosi in una rete più ampia di percorsi Regionali e Nazionali.



Fonte: Bike Summit 2019 - Cicloturismo e cicloturisti in Italia 2019, Rapporto Isnart-Legambiente - Unioncamere.

In sintesi con il progetto Pil si è scelto di sviluppare una rete di percorsi cicloturistici per diversi fattori:

- In Italia sono attivi progetti di sviluppo di itinerari ciclabili, di conseguenza anche i servizi si stanno organizzando: bicihotels, servizi di trasporto attrezzati per le biciclette, organizzazione di escursioni ed eventi legati al cicloturismo e cicloescursionismo sono sempre più diffusi anche nel territorio regionale e provinciale.

- Mira a diffondere un nuovo modello di turismo lento con interventi rivolti alle infrastrutture turistiche, e alla mobilità lenta, con lo scopo di rendere fruibile e valorizzare il territorio in questione, ricco di patrimonio paesaggistico storico culturale.
- La diffusione dell'etica del turismo sostenibile tra fruitori del territorio e gli operatori turistici del settore alberghiero ed extra-alberghiero: albergatori, ristoratori, produttori locali, guide ed accompagnatori turistici, punti informativi e di noleggio attrezzature.
- Creare una territorializzazione capace di includere i vari paesi del pil in una rete di relazioni tra attività, operatori e aziende, dove il turista trova i suoi servizi.
- Diversificare la mobilità in modo sostenibile, con i sistemi dedicati al bike, laddove carente il trasporto pubblico con l'obiettivo di realizzare una solida rete per la mobilità sostenibile interregionale e transfrontaliera.
- Interconnessione tra turismo attivo(escursionisti e camminatori) e cicloturismo
- Favorire un mezzo ecologico e sostenibile attraverso l'utilizzo bike e di bike sharing in futuro come sistema di spostamento locale.
- Il progetto riesce ad incamerare i molti sforzi passati e futuri per il miglioramento del sistema viario delle Amministrazioni mettendo in uso i percorsi sia ai turisti che ai cittadini.

Destinatari

Turista attivo, cicloturista, turista ciclista, escursionista, cittadinanza, famiglie, sportivo.

Soggetti pubblici e privati disponibili a partecipare

Parteciperanno alla realizzazione del progetto Pil con le proprie progettualità i soggetti pubblici con la Misura 7.5, e alcuni soggetti privati con le misure 6.2 e 6.4. Inoltre alcuni soggetti privati (associazioni, imprese) parteciperanno attivamente con il supporto di divulgazione, manifestazioni delle attività inerenti, senza rispondere ad uno specifico impegno finanziario.

Enti pubblici

Comuni del PIL (Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza, Treia)

Imprenditoria

Soggetti beneficiari della misura 19.2.6.2 - A e Misura 19.2.6.4 - B in Pil

Associazioni

- Associazione Sportiva Dilettantistica ASDGF Racing
- Associazione Sportiva Dilettantistica Muddy bike team
- Associazione "Le colline del Potenza"
- Pro Loco e Associazione "i legumi di Appignano"
- Pro Loco Montecassiano
- Bikers S.A.S Di Frontoni Loris & C.

Possiamo ipotizzare che altri soggetti saranno coinvolti durante lo svolgimento della progettualità Pil pur non essendo beneficiari diretti dei fondi Pil:

Micro e piccole imprese il cui core business riguarda il turismo: agriturismi, albergatori, ristoratori, artigiani, commercianti, imprenditori agricoli, operatori turistici.

Tale coinvolgimento è garantito anche dall'adesione dei Comuni del Pil al progetto del cluster Bike della Regione Marche "Marche outdoor", e dal sito/App "Ciclapp" che si intende realizzare con il Pil. Inoltre saranno organizzati nel territorio incontri per stimolare l'adesione ai disciplinari bike e sensibilizzare gli operatori verso il cicloturismo.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire

- Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile in particolare nel settore del cicloturismo basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, storici-culturali, paesaggistici.

3.2.3 LE POSSIBILI AZIONI FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO - TUTTI GLI INTERVENTI DEL PIL

Il PIL si concentra sulle attività che grazie all'impegno del partenariato, dei portatori di interesse e dei cittadini hanno la maggiore capacità di moltiplicare le limitate risorse pubbliche investite.

Gli interventi scelti a sostegno della strategia comprendono:

- a. Interventi attivati nel passato
Cosa di quanto è già presente nel territorio è utile al raggiungimento dell'obiettivo;
- b. Interventi da attivare a costo zero:
Che cosa sarà realizzato da attori pubblici e privati del territorio senza aiuti pubblici;
- c. Interventi da attivare in ambito Pil:
La tipologia di interventi, da finanziare con il Pil.
- d. Interventi aggiuntivi:
Altri interventi utili ma non indispensabili, finanziabili con altri fondi (es. FSE, FESR,..)

Questa analisi è fondamentale per non intraprendere iniziative già esistenti, massimizzare il risultato del finanziamento e scegliere in maniera razionale gli interventi che meglio si integrano con le potenzialità del territorio.

E' importante evidenziare che "il PIL non è una semplice richiesta di finanziamento, ma un progetto integrato locale. Di conseguenza è importante, da un lato, mettere in relazione tutti i fattori attivabili immediatamente ma, allo stesso tempo, coltivare un prospettiva più larga che vada oltre tali primi interventi "2.

² Paragrafo 3.3.2.3 *Le possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi*, Linee Guida del Pil.

INTERVENTI ATTIVATI NEL PASSATO

Interventi promossi dal Gal Sibilla nella vecchia programmazione (2013/2017)

- Interventi di recupero, restauro e riqualificazione dei beni storico- culturali (Misura 4.1.3.5 azione B.2) : riqualificazione dei beni culturali (Comuni di Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza e Treia)
- Interventi per l'incentivazione di attività turistiche (Misura 4.1.3.2. b) nello specifico servizi connessi al turismo itinerante e specificamente aree di sosta attrezzata per camper (Comune di Pollenza)
- Interventi per il completamento e valorizzazione del sistema museale (Misura 4.1.3.5 b1) (Comune di Treia)

Altri interventi :

- Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus (Asse 1– Misura 3 – Azione 3.1 – Intervento 3.1) programma “Agri bici tour” nell’ambito dell’obiettivo 5B (Comune di Pollenza)
- Asse 5 POR FESR CRO 2007/2013 – PIT LA VALLE DEL PENSARE :
 - Progetto di segnaletica turistica integrata (Comuni di Appignano, Montecassiano, Montefano, Treia)
 - Progetto di restauro, ripristino ed adeguamento impiantistico dell’Accademia Georgica. (Comune di Treia)
 - Progetto di interramento delle reti del centro storico (Comune di Appignano)
 - Progetto del Parco Veragra (Comune di Montefano)
 - Manutenzione straordinaria Palazzo Ferri (Comune di Montecassiano)

INTERVENTI A COSTO ZERO

Interventi promossi dal Gal Sibilla nella attuale programmazione (2014/2020)

- Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali Sottomisura 19.2.7.6 Operazione A) (Comuni di Appignano, Montecassiano, Pollenza)

Altri interventi :

- PROGETTO CLUSTER BIKE : Marche outdoor - Regione Marche (Comuni di Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza, Treia)
- Progetto MaMa - Marca Maceratese: rete di tutti i Comuni della provincia di Macerata

Altri interventi singoli:

- Restauro del giardino storico di Villa Spada (Comune di Treia)
- Nuovo teatro polivalente (Comune Appignano)

- Valorizzazione turistica e storico culturale del territorio di Pollenza. Con delibera di consiglio comunale n. 62 del 30/12/2013 è stato approvato il piano-programma comunale per la valorizzazione turistica e storico culturale del territorio comunale. IL piano prevede, la valorizzazione dei sentieri di unione tra le due vallate e il centro storico e la valorizzazione delle aree verdi circostanti in particolare per: l'Abbazia di Rambona, la parte ed est del molino e il percorso "del conte" verso la valle del Chienti. Alcuni di questi percorsi sono in fase di progettazione mentre altri sono in parte stati attuati, anche grazie a partenariati pubblico-privati. (Comune di Pollenza)

INTERVENTI DA ATTIVARE IN AMBITO PIL

INTERVENTI: ITINERARIO LE DOLCI COLLINE DELLA VALLE DEL PENSARE

COMUNE DI APPIGNANO Intervento infrastrutture Misura 19.2.7.5

1. Realizzazione di un percorso ciclabile che si collega ai percorsi dei Comuni limitrofi di Treia e Montecassiano, il tracciato è previsto principalmente su percorsi esistenti, quali strade comunali, vicinali e percorsi verdi, mentre alcuni tratti saranno di nuova realizzazione. La pista ciclabile inizia ad ovest sul percorso verde esistente denominato "Coppo", collegata al tracciato previsto nel Comune di Treia in Contrada Schito; si sviluppa per circa 1 km su un sentiero sterrato che costeggia il Torrente Monocchia, immerso nel verde della sua vegetazione, prosegue il suo percorso su strade asfaltate attraversando il centro abitato di Appignano, consentendo di visitare alcune aree di interesse quali il centro storico, il campo sportivo, i giardini pubblici "Palanca" ed il circolo ricreativo comunale "Il giardino dei tigli" da qui procede a sud verso la zona "impianti sportivi", qui si raccorda con un tratto di pista esistente e verrà realizzata l'area di sosta ed il bike sharing, mentre ad est il tratto prosegue anch'esso su strada asfaltata, denominata Contrada Carreggiano, un tratto di percorso lungo circa 3,7 km che si addentra nelle campagne appignanesi, fino a raggiungere la frazione di Forano; lungo questo tratto troviamo alcuni interessanti complessi turistici come "La Colombaia" e siti di interesse culturale come i resti della chiesa di "Santa Maria di Almagliano", già inserita nei percorsi della "Valle del Pensare". Qui il tracciato percorre una stradina interpodereale, fino a raggiungere il famoso Convento di Forano, convento francescano di interesse storico-culturale, il percorso prosegue fino ai limiti del territorio comunale e si ricongiunge al tracciato previsto nel Comune di Montecassiano.
2. Realizzazione di un'area sosta nei pressi degli impianti sportivi: area attrezzata con l'installazione di una postazione di bike sharing (n.8 ciclopoteggi) la postazione prevede anche la realizzazione di un totem informativo digitale e il box con le apparecchiature di controllo e gestione dell'impianto, oltre alla colonica per la ricarica di auto elettriche.
3. Interventi di nuova segnaletica per la realizzazione di percorsi intercomunali ad integrazione della segnaletica esistente della Valle del Pensare
4. Realizzazione di sito/app "Ciclapp" applicazione informatica che sarà parte integrante del Marche outdoor come caratterizzazione dei luoghi in questione

COMUNE DI MONTECASSIANO Intervento infrastrutture Misura 19.2.7.5

1. Realizzazione di un percorso ciclabile che si collega ai percorsi dei Comuni limitrofi di Montefano e Appignano in particolare verrà realizzata una pista ciclopedonale dalla Strada Provinciale in prossimità del Centro Storico di Montecassiano fino alla zona industriale Villa Mattei nei pressi della località denominata Fontanelle. Propedeutica per collegare la frazione Sambucheto al centro storico.
2. Interventi di nuova segnaletica per la realizzazione di percorsi intercomunali ad integrazione della segnaletica esistente della Valle del Pensare
3. Realizzazione di sito/app "Ciclapp" applicazione informatica che sarà parte integrante del Marche outdoor come caratterizzazione dei luoghi in questione

COMUNE DI MONTEFANO Intervento infrastrutture Misura 19.2.7.5

1. Realizzazione di un percorso ciclabile che si collega ai percorsi dei Comuni limitrofi di Montecassiano e Appignano. In particolare verrà realizzato un tratto di percorso all'interno dei giardini "da Bora" con uno spazio di sosta dedicato ed integrato perfettamente fra diversi percorsi già esistenti.
2. Realizzazione di un area sosta con stazione e bike all'interno dei giardini medesimi che verrà affidato successivamente a dei privati
3. Creazione di un minipercorso che possa fungere da "scuola guida" per i bambini, data la presenza di un'area giochi attrezzata e valorizzazione del punto acqua pubblico in prossimità della stazione e-bike
4. Interventi di nuova segnaletica per la realizzazione di percorsi intercomunali ad integrazione della segnaletica esistente della Valle del Pensare
5. Realizzazione di sito/app "Ciclapp" applicazione informatica che sarà parte integrante del Marche outdoor come caratterizzazione dei luoghi in questione

COMUNE DI POLLENZA Intervento infrastrutture Misura 19.2.7.5

1. Realizzazione di un percorso ciclabile che si collega ai percorsi dei Comuni limitrofi. L'intervento si inserisce dentro un programma di realizzare a scala territoriale un parco fluviale intercomunale con l'obiettivo di riqualificare gli spazi lungo fiume e la conseguente valorizzazione delle emergenze architettoniche presenti lungo il suo corso, quali l'Abbazia di Rambona (sec.IX) da un lato e la Torre del Mulino (sec.XIII-XV) dall'altro. L'intervento oltre a collegare due realtà storico-ambientali Rambona e il territorio di Treia si pone in continuità con i territori di Appignano, Montecassiano, Montefano Il percorso ciclo-pedonale prende l'avvio dal complesso monumentale dell'Abbazia, con un progetto realizzato nel 2004 che prevedeva il ripristino dall'antica strada comunale di Rambona che dopo aver oltrepassato il fosso omonimo con un ponticello in legno, raggiungeva "la fonte del coppitto" L'attuale progetto, in continuità con quello realizzato, ripercorre, in parte, dei sentieri preesistenti che s'innestano perpendicolarmente al percorso lungofiume che a sua volta si biforca parallelamente al corso del fiume Potenza per procedere in due direzioni opposte: Tolentino da un lato e Treia dall'altro. L'intento è quello di collegare attraverso tale itinerario le monumentalità e i luoghi storici presenti nel territorio, esaltando le peculiarità storico-ambientali di tale ambito territoriale che verranno portate a conoscenza del turista che vorrà inoltrarsi nel percorso. Il progetto, prevede inoltre, la definizione di due percorsi vitae: *il sentiero dello Yoga* da un lato (direzione Tolentino) e *il percorso atletico* in direzione Passo di Treia.
2. Interventi di nuova segnaletica per la realizzazione di percorsi intercomunali ad integrazione della segnaletica esistente.
3. Realizzazione di sito/app "Ciclapp" applicazione informatica che sarà parte integrante del Marche outdoor come caratterizzazione dei luoghi in questione.

COMUNE DI TREIA Intervento infrastrutture Misura 19.2.7.5

1. Realizzazione di un percorso ciclabile che si collega ai percorsi dei Comuni limitrofi di Pollenza e Appignano.
2. Realizzazione di una ciclo-stazione nei pressi di Villa Spada, comprendente un'area attrezzata per servizi al bike-turism, un'area di parcheggio per biciclette con un punto informativo per la fruizione turistica del territorio comunale. Il progetto della ciclo-stazione prevede la presenza di un piazzale all'accesso, un'area per lo stallo delle biciclette con spazi per la pulizia e la ristorazione. Prevede anche due costruzioni per servizio accoglienza e informazioni (info-point) e bagni, deposito biciclette e piccola officina, uno spazio associativo per clubs e riunioni. Per meglio promuovere la presenza della stazione in oggetto e per offrire un servizio informativo agli utenti, sia di tipo turistico per le risorse del territorio, sia di tipo specifico sui percorsi di bike presenti, è prevista un'attrezzatura elettronica costituita da n.2 Totem, dei quali uno sarà posizionato all'aperto nel piazzale della stazione e l'altro sarà allocato in prossimità dell'arco d'ingresso alla città, a fianco dell'arrivo dell'impianto di risalita meccanizzata dal parcheggio, in posizione quindi di grande visibilità per cittadini e turisti. In adiacenza alla presente ciclostazione il Comune di Treia attuerà, con fondi diversi, la costruzione di un parcheggio per automezzi a fini turistici. Le attrezzature infopoint e la stazione ciclabile saranno gestite da un soggetto esterno che verrà identificato successivamente dall'Amministrazione comunale.
3. Interventi di nuova segnaletica per la realizzazione di percorsi intercomunali ad integrazione della segnaletica esistente della Valle del Pensare
4. Realizzazione di sito/app "Ciclapp" applicazione informatica che sarà parte integrante del Marche outdoor come caratterizzazione dei luoghi in questione.

INTERVENTI: SOSTEGNO ALLE IMPRESE

SOSTEGNO AD UNA IMPRESA PER LA NASCITA DI SERVIZI AL TURISTA. Misura 19.2.6.4 B

Nell'ottica di una crescita economica legata all'offerta turistica sostenibile, esperienziale e vocata al cicloturismo, si sosterrà lo sviluppo di un'impresa che investirà per implementare e migliorare in primo luogo i servizi nel settore del turismo e dell'accoglienza nel territorio del Pil.

In particolare servizi di accoglienza (affittacamere) e servizi bike

SOSTEGNO AD UNA IMPRESA PER LA NASCITA DI SERVIZI AL TURISTA. Misura 19.2.6.4 B

Nell'ottica di una crescita economica legata all'offerta turistica sostenibile, esperienziale e vocata al cicloturismo, si sosterrà lo sviluppo di un'impresa che investirà per implementare e migliorare in primo luogo i servizi nel settore del turismo e dell'accoglienza nel territorio del Pil.

In particolare servizi di accoglienza (affittacamere) e servizi bike

SOSTEGNO AD UNA IMPRESA PER LA NASCITA DI SERVIZI AL TURISTA. Misura 19.2.6.4 B

Nell'ottica di una crescita economica legata all'offerta turistica sostenibile, esperienziale e vocata al cicloturismo, si sosterrà lo sviluppo di un'impresa che investirà per implementare e migliorare in primo luogo i servizi nel settore del turismo e dell'accoglienza nel territorio del Pil.

servizi settore culturale (laboratorio museo) e servizi bike

AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE Misura 19.2.6.2 A

Nell'ottica di una crescita economica legata all'offerta turistica sostenibile, esperienziale, si sosterrà lo sviluppo all'avvio di nuova impresa per i servizi nel settore del turismo e del cicloturismo in particolare servizi di trasporto al turista

AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE Misura 19.2.6.2 A

Nell'ottica di una crescita economica legata all'offerta turistica sostenibile, esperienziale, si sosterrà lo sviluppo all'avvio di nuova impresa per i servizi nel settore del turismo e del cicloturismo in particolare servizio di noleggio bike

INTERVENTI AGGIUNTIVI

- Progetto "I Cammini Lauretani" per la valorizzazione del tracciato della via lauretana, cinquecentesca strada regia postale POR Marche - FERS 2014-2020 - Intervento 17.1.3.B.1.
(Comuni di Appignano, Montecassiano, Pollenza, Treia)
- Progetto Ciclovía Marche (ciclovía Chienti - Potenza - Musone) POR FESR Marche 2014/2020
(Comuni di Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza, Treia)

4 IL PIANO DI AZIONE DEL PIL

4.1 INTERVENTI SCELTI A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA

	Intervento	Attività	Soggetto attuatore	Budget	Anno completamento
Costo zero	PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO CLUSTER BIKE - Marche outdoor - Regione Marche	Collegare il percorso del Pil, in una logica di rete, all'interno del progetto Bike Marche outdoor della Regione Marche.	Enti pubblici: Ufficio Turismo Regione Marche, Comuni del Pil Imprenditoria: agriturismi, albergatori, ristoratori, artigiani, commercianti, imprenditori agricoli, operatori turistici.		
	Progetto MaMa - Marca Maceratese	Rete dei comuni della Provincia di Macerata	Enti pubblici: Comuni della Provincia di Macerata		
Interventi in agguanti	Progetto Cammini lauretani	valorizzazione del tracciato della via lauretana, cinquecentesca strada regia postale POR Marche - FERS 2014-2020	Enti pubblici: Comuni di Pollenza, Treia, Appignano, Montecassiano		
	Progetto Ciclovie Marche	- ciclovia Chienti - Potenza -Musone) POR FESR Marche 2014/2020	Enti pubblici: Regione marche		

Interventi in ambito pil	Intervento Infrastrutture Misura 19.2.7.5	<ul style="list-style-type: none"> - percorso ciclabile - Area attrezzata stazione bike - segnaletica - App 	Enti pubblici: Comune di Appiganano	€ 90.648,02	2022
	Intervento Infrastrutture Misura 19.2.7.5	<ul style="list-style-type: none"> - percorso ciclabile - segnaletica - App 	Enti pubblici: Comune di Montecassiano	€ 115.652,05	2022
	Intervento Infrastrutture Misura 19.2.7.5	<ul style="list-style-type: none"> - percorso ciclabile - Area sosta stazione bike - segnaletica - App 	Enti pubblici: Comune di Montefano	€ 91.077,85	2022
	Intervento Infrastrutture Misura 19.2.7.5	<ul style="list-style-type: none"> - percorso ciclabile - segnaletica - App 	Enti pubblici: Comune di Pollenza	€ 148.514,80	2022
	Intervento Infrastrutture Misura 19.2.7.5	<ul style="list-style-type: none"> - percorso ciclabile - Area attrezzata ciclostazione e - info point - segnaletica - App 	Enti pubblici: Comune di Treia	€ 239.081,90	2022

Interventi in ambito pil	SOSTEGNO A PMI Misura 19.2.6.4 _B	- Servizio di ospitalità - servizi Bike	Selezionato dal Gal	€ 100.000,00	2022
	SOSTEGNO A PMI Misura 19.2.6.4 _B	- Servizio di ospitalità - servizi Bike	Selezionato dal Gal	€ 100.000,00	2022
	SOSTEGNO A PMI Misura 19.2.6.4 _B	- Servizio di attività culturale - servizi Bike	Selezionato dal Gal	€ 20.000,00	2022
	UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITO- RIALE. Misura 19.2.6.2	servizio di guida e trasporto bike	Selezionato dal Gal	€ 35.000,00	2023
	UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITO- RIALE. Misura 19.2.6.2	servizio di noleggio bike	Selezionato dal Gal	€ 35.000,00	2023

Interventi del Pil a sostegno della strategia

4.2 IL PIANO DEGLI INDICATORI

La fase di verifica sull'andamento del Pil comprende sia le azioni relative al monitoraggio, ovvero l'osservazione dello stato di realizzazione del piano (attuazione fisica, procedurale, finanziaria), sia le azioni di valutazione vere e proprie che fanno sostanzialmente riferimento all'espressione di un giudizio di valore sugli interventi realizzati al fine di evidenziarne la capacità di incidere sui territori rilevati e di realizzare gli obiettivi preposti.

Al fine di una valutazione complessiva degli interventi sono fissati indicatori di diversa tipologia, strumenti di misurazione in grado di fornire dati utili sia per il monitoraggio sia per la valutazione dell'efficacia delle attività svolte.

Di seguito le tre tipologie di indicatori utilizzati:

INDICATORI DI REALIZZAZIONE:

Misurano quanto direttamente realizzato, l'avanzamento e l'attuazione fisica degli interventi previsti.

INDICATORI DI RISULTATO:

Misurano i cambiamenti immediatamente generati a favore dei destinatari dell'intervento e quindi del progetto.

INDICATORI DI GRADIMENTO:

Misurano come (quanto bene/quanto male) sta andando il progetto agli occhi degli utenti, ossia delle persone che usufruiscono dei beni prodotti dagli interventi realizzati con il PIL. Questi sono rappresentati ad esempio dai clienti delle attività economiche finanziate e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati. Questo indicatore è quindi collegato alla capacità di gestione dei beneficiari e per tale ragione gli indicatori sono previsti nel PIL, ma saranno adeguati e meglio definiti in fase di attuazione in accordo con i beneficiari stessi.

Gli indicatori devono essere in relazione con gli obiettivi del progetto definiti nella fase strategica del Pil. Al fine della misurazione degli obiettivi sono precedentemente stati individuati due indicatori di risultato, uno per ogni obiettivo individuato, seguendo le direttive del paragrafo 3.3.2.2 delle Linee Guida Delibera 217/2017 .

Si riporta uno schema riassuntivo degli INDICATORI DI RISULTATO, definiti nella fase strategica: Quello che si vorrebbe perseguire attraverso il Progetto Integrato Locale è l'aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile e accessibile, basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.

OBIETTIVO ECONOMICO	RISULTATO	INDICATORE DI RISULTATO economico
Creare una rete di percorsi interconnessi tra loro dedicati al bike e alla mobilità lenta dal turismo religioso (cammini lauretani) che unisce e attraversa i borghi storici con le sue aree e siti di pregio per rispondere alle esigenze di sviluppo economico attraverso un turismo sostenibile, accessibile, vocato al cicloturismo e al bisogno di migliorare l'offerta degli operatori, le strutture e i servizi al turista.	Aumento diretto dell'occupazione.	Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.

Un dato molto importante da considerare è che in molti interventi volti alle infrastrutture pubbliche, l'occupazione sarà aumentata in modo indiretto e che alcuni nuovi servizi (bike sharing) saranno attivati tramite futuri accordi di gestione.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi degli indicatori come definita dalle Linee Guida Delibera 217/2017 della Regione Marche dove per ogni Azione (Intervento attivato con specifico bando) vengono individuati gli indicatori di realizzazione, risultato e di gradimento.

Azione	Indicatore di realizzazione	Modalità di rilevamento	Indicatore di risultato	Modalità di rilevamento	Indice di gradimento degli utenti	Modalità di rilevamento
<p>Infrastruttura "le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"</p> <p>-Appignano-</p> <p>Misura 19.2.7.5 A</p>	<p>Numero di interventi fatti per la realizzazione dell'infrastruttura.</p>	<p>4</p> <p>Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori</i></p>	<p>Incremento dei cittadini e turisti nell'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi dedicati</p> <p><i>Aumento diretto dei servizi</i></p>	<p>1</p> <p>0,5 ula</p>	<p>Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'ente gestore. <i>Periodicità: Annuale</i></p>	<p>Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p> <p>Questionario strutturato attraverso APP/ sito</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>
	<p>Numero di convenzioni da attivare con associazioni/ cooperative/ soggetti privati per la gestione e la manutenzione dei servizi</p>	<p>1</p> <p>Verifica documentale con il Comune e l'eventuale ente gestore dei servizi. <i>Periodicità: Annuale</i></p>	<p>Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.</p> <p><u><i>Aumento indiretto di occupazione</i></u></p>			<p>Verifica del numero degli utenti attraverso l'utilizzo dell'APP (ciclapp)</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>

<p>infrastruttura "le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"</p> <p>-Montecassiano-</p> <p>Misura 19.2.7.5 A)</p>	<p>Numero di interventi fatti per la realizzazione dell'infrastruttura</p>	<p>2</p>	<p>Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori</i></p>	<p>Incremento dei cittadini e turisti nell'utilizzo delle infrastrutture dedicate</p> <p>Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.</p> <p><u>Aumento indiretto di occupazione</u></p>	<p>0,5 ula</p>	<p>Verifica del numero degli utenti attraverso l'utilizzo dell'APP (ciclapp)</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>	<p>Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p>	<p>Questionario strutturato attraverso APP/sito</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>
<p>infrastruttura "le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"</p> <p>-Montefano-</p> <p>Misura 19.2.7.5 A</p>	<p>Numero di interventi fatti per la realizzazione dell'infrastruttura.</p>	<p>3</p>	<p>Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o collaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i></p>	<p>Incremento dei cittadini e turisti nell'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi dedicati</p> <p>Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.</p> <p><u>Aumento indiretto di occupazione</u></p>	<p>1 0,5 ula</p>	<p>Verifica del numero degli utenti attraverso l'utilizzo dell'APP (ciclapp)</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>	<p>Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p>	<p>Questionario strutturato attraverso APP/sito</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>
	<p>Numero di convenzioni da attivate con soggetti privati per la gestione e la manutenzione dei servizi</p>	<p>1</p>	<p>Sopralluogo per verificare le dotazioni/ attrezzature per assistere il turista lungo il percorso. <i>Periodicità: Semestrale</i></p>	<p>Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.</p> <p><u>Aumento indiretto di occupazione</u></p>		<p>Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'ente gestore. <i>Periodicità: Annuale</i></p>	<p>Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p>	<p>Intervista e questionario</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>

<p>Infrastruttura a "le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"</p> <p>-Pollenza-</p> <p>Misura 19.2.7.5 A</p>	<p>Numero di interventi fatti per la realizzazione dell'infrastruttura.</p>	<p>2</p>	<p>Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o callaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i></p>	<p>Incremento dei cittadini e turisti nell'utilizzo delle infrastrutture dedicate</p> <p>Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.</p> <p><u>Aumento indiretto di occupazione</u></p>	<p>0,5 ula</p>	<p>Verifica del numero degli utenti attraverso l'utilizzo dell'APP (ciclapp)</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>	<p>Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p>	<p>Questionario strutturato attraverso APP/sito</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>
<p>Infrastruttura a "le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"</p> <p>-Treia-</p> <p>Misura 19.2.7.5 A</p>	<p>Numero di interventi fatti per la realizzazione dell'infrastruttura.</p>	<p>4</p>	<p>Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o callaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i></p>	<p>Incremento dei cittadini e turisti nell'utilizzo delle infrastrutture dedicate e dei servizi dedicati</p> <p>Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.</p> <p><u>Aumento indiretto di occupazione</u></p>	<p>1 0,5 ula</p>	<p>Verifica del numero degli utenti attraverso l'utilizzo dell'APP (ciclapp)</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p> <p>Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'ente gestore. <i>Periodicità: Annuale</i></p>	<p>Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p>	<p>Questionario strutturato attraverso APP/sito</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>
	<p>Numero di convenzioni da attivare con associazioni/cooperative/soggetti privati per la gestione e la manutenzione dei servizi</p>	<p>1</p>	<p>Sopralluogo per verificare le dotazioni/attrezzature per assistere il turista lungo il percorso. <i>Periodicità: Semestrale</i></p>	<p>Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione dell'accessibilità al territorio e sui tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.</p> <p><u>Aumento indiretto di occupazione</u></p>			<p>Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p>	<p>Intervista e questionario</p> <p><i>Periodicità: Annuale</i></p>

Sostegno a impresa per la nascita di nuovi servizi Misura 19.2.6.4 _B	Numero di interventi realizzati per la riqualificazione del bene.	1	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o callaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito dei servizi per il turismo Aumento diretto di occupazione	1	Verifica documentale e sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Questionario strutturato attraverso APP/sito <i>Periodicità: Annuale</i>
	Numero di servizi attivati per il miglioramento dell'attività turistica.	1	Verifica in loco e verifica documentale. <i>Periodicità: Semestrale</i>			Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'impresa <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario Periodicità: <i>Annuale</i>
Sostegno a impresa per la nascita di nuovi servizi Misura 19.2.6.4 _B	Numero di interventi realizzati per la riqualificazione del bene.	1	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o callaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito dei servizi per il turismo Aumento diretto di occupazione	1	Verifica documentale e sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Questionario strutturato attraverso APP/sito <i>Periodicità: Annuale</i>
	Numero di servizi attivati per il miglioramento dell'attività turistica.	1	Verifica in loco e verifica documentale. <i>Periodicità: Semestrale</i>			Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'impresa <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario Periodicità: <i>Annuale</i>

Sostegno a impresa per la nascita di nuovi servizi Misura 19.2.6.4 _B	Numero di interventi realizzati per la riqualificazione del bene.	1	Sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori e completamento, certificato di regolare esecuzione o callaudo. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito dei servizi per il turismo Aumento diretto di occupazione	1	Verifica documentale e sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero di servizi attivati per il miglioramento dell'attività turistica.	1	Verifica in loco e verifica documentale. <i>Periodicità: Semestrale</i>			Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'impresa <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
Sostegno a impresa per la nascita di nuovi servizi Misura 19.2.6.2 _A	Numero imprese create	1	Verifica in loco Verifica documentale con l'imprenditore. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito dei servizi per il turismo Aumento diretto di occupazione	1	Verifica documentale e sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero attività svolte dalla nuova impresa	1	Report Visite in loco <i>Periodicità: Semestrale</i>			Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'impresa <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>

Sostegno a impresa per la nascita di nuovi servizi Misura 19.2.6.2_A	Numero imprese create	1	Verifica in loco Verifica documentale con l'imprenditore. <i>Periodicità: Visita dopo 6 mesi dall'inizio lavori e a fine lavori.</i>	Aumento dell'occupazione nell'ambito dei servizi per il turismo Aumento diretto di occupazione	1	Verifica documentale e sul numero e la tipologia di utenti dei servizi attivati. <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>
	Numero attività svolte dalla nuova impresa	1	Report Visite in loco <i>Periodicità: Semestrale</i>			Verifica dei servizi attivati attraverso un'intervista con l'impresa <i>Periodicità: Annuale</i>	Auto rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti	Intervista e questionario a campione Periodicità: <i>Annuale</i>

Tabella degli indicatori di realizzazione e risultato.

4.3 PIANO FINANZIARIO

Sottomisura	Intervento	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
<p>19.2.7.5-A Comune di Treia</p>	<p><i>realizzazione aree attrezzata per biciclette, ciclostazione, e info point</i></p> <p><i>realizzazione di prodotti informativi destinati alla fruizione di percorsi, sentieri, infrastrutture quali cartine, mappe e tracce GPS, depliant, materiale multimediale, contenuti della cartellonistica.</i></p> <p><i>segnaletica e cartellonista</i></p> <p><i>sitoWeb/App</i></p>	<p>€ 299.732,50</p>	<p>€ 231.555,92</p>
<p>19.2.7.5 -A Comune di Pollenza</p>	<p><i>percorso turistico abbazia Rambona</i></p> <p><i>realizzazione di prodotti informativi destinati alla fruizione di percorsi, sentieri, infrastrutture quali cartine, mappe e tracce GPS, depliant, materiale multimediale, contenuti della cartellonistica.</i></p> <p><i>segnaletica e cartellonista</i></p> <p><i>sitoWeb/App</i></p>	<p>€ 195.000,00</p>	<p>€ 148.514,80</p>
<p>19.2.7.5 -A Comune di Appignano</p>	<p><i>aree sosta per biciclette con stazione bike sharing,</i></p> <p><i>percorso ciclabile,</i></p> <p><i>realizzazione di prodotti informativi destinati alla fruizione di percorsi, sentieri, infrastrutture quali cartine, mappe e tracce GPS, depliant, materiale multimediale, contenuti della cartellonistica.</i></p> <p><i>segnaletica e cartellonista</i></p> <p><i>sitoWeb/App</i></p>	<p>€ 140.700,00</p>	<p>€ 90.648,02</p>

19.2.7.5 -A <i>Comune di Montecassiano</i>	<i>percorso ciclabile dedicato</i> <i>realizzazione di prodotti informativi destinati alla fruizione di percorsi, sentieri, infrastrutture quali cartine, mappe e tracce GPS, depliant, materiale multimediale, contenuti della cartellonistica.</i> <i>segnaletica e cartellonista</i> <i>sitoWeb/App</i>	€ 170.000,00	€ 115.652,05
19.2.7.5 -A <i>Comune di Montefano</i>	<i>aree sosta per biciclette con stazione bike sharing,</i> <i>realizzazione di prodotti informativi destinati alla fruizione di percorsi, sentieri, infrastrutture quali cartine, mappe e tracce GPS, depliant, materiale multimediale, contenuti della cartellonistica.</i> <i>segnaletica e cartellonista</i> <i>sitoWeb/App</i>	€ 144.000,00	€ 91.077,85
Costo totale Misura 19.2.7.5 a)		€ 949.432,50	€ 677.448,64
19.2.6.4 _B a) Servizi nel settore dell'accoglienza e del bike	Sostegno ad una micro impresa per servizi nel settore dell'accoglienza e del bike		€ 100.000,00
19.2.6.4 _B a) Servizi nel settore dell'accoglienza e del bike	Sostegno ad una micro impresa per servizi nel settore dell'accoglienza e del bike		€ 100.000,00
19.2.6.4 _B a) Servizi nel settore del turismo	Sostegno ad una micro impresa per servizi nel settore culturale e del bike		€ 20.000,00
Costo totale Misura 19.2.6.4 _B			€ 220.000,00

19.2.6.2_A Servizi dedicati al bike/cicloturismo	servizi di trasporto + attività per i servizi turistici	€ 35.000,00	€ 35.000,00
19.2.6.2_A Servizi dedicati al bike/ cicloturismo	noleggio bike	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Costo totale Misura 19.2.6.2		€ 70.000,00	€ 70.000,00
19.2.16.7 Sub B) - Spese di gestione ed animazione dei Pil. <i>Comune Capofila</i>	Gestione e animazione del Pil	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Costo totale Misura 19.2.16.7 Sub B)		€ 60.000,00	€ 60.000,00
Costo totale PIL		€ 1.079.432,50	€ <u>1.027.448,64</u>

GANTT - Cronoprogramma

		2019	2020				2021				2022				2023	
Tipologia di attività/ Intervento	Soggetto attuatore	IV° Trim.	I° Tr i m .	II° Tr i m .	III° Tr i m .	I V° Tr i m .	I° Tr i m .	II° Tr i m .	III° Tr i m .	I V° Tr i m .	I° Tr i m .	II° Tr i m .	III° Tr i m .	I V° Tr i m .	I° Tri m.	II° Tri m.
		G o v e r n a n c e	Direzione strategica													
Gestione operativa																
La comunicazione																
	ATTIVITA' DI STUDIO															
	LA RETE DI ATTORI DEL TERRITORIO PIL.															
	ARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONI DI RETE - PROGETTO CLUSTER BIKE - Marche outdoor - Regione Marche															
	L'infrastruttura le dolci colline della valle del Pensare e gli antichi borghi "" Appignano Misura 19.2.7.5 a)															

L'infrastruttura le dolci colline della valle del Pensare e gli antichi borghi "" Montecassiano Misura 19.2.7.5 a)	Comuni del PIL,																		
L'infrastruttura le dolci colline della valle del Pensare e gli antichi borghi "" Montefano Misura 19.2.7.5 a)	Comuni del PIL,																		
L'infrastruttura le dolci colline della valle del Pensare e gli antichi borghi "" Pollenza Misura 19.2.7.5 a)	Comuni del PIL,																		
L'infrastruttura le dolci colline della valle del Pensare e gli antichi borghi "" Treia Misura 19.2.7.5 a)	Comuni del PIL,																		
SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA Misura 19.2.6.4 _B	Selezionato dal Gal																		
SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA Misura 19.2.6.4 _B	Selezionato dal Gal																		
SOSTEGNO AD UNA MICRO IMPRESA Misura 19.2.6.4 _B	Selezionato dal Gal																		
AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Selezionato dal Gal																		
AVVIAMENTO DI UNA NUOVA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE. Misura 19.2.6.2	Selezionato dal Gal																		

CRONOPROGRAMMA

5. GOVERNANCE DEL PIL

Il successo dell'iniziativa dipende dal livello di coinvolgimento di una vasta gamma di portatori di interesse sia pubblici che privati, attraverso il dialogo e il confronto di idee tra i cittadini, i rappresentanti della società civile ed i decisori, sia nel processo di costruzione che di gestione del PIL.

In tale contesto sono individuati tre ruoli chiave descritti nei successivi paragrafi:

- 1) I Sindaci, quale massima espressione della politica locale per l'azione di indirizzo strategico
- 2) Le imprese e gli organismi pubblici direttamente coinvolti nella gestione
- 3) I cittadini preposti al controllo di tutto il processo fino ai risultati finali.

Comuni Coinvolti			
Soggetto	Ruolo nel progetto	Intervento	Persona di contatto
Comune di Treia	Capofila	Infrastrutture per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Sindaco David Buschittari sindaco@comune.treia.mc.it
Comune di Appignano	Partner	Infrastrutture per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Sindaco Mariano Calamita sindaco@comune.appignano.mc.it
Comune di Montecassiano	Partner	Infrastrutture per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Sindaco Leonardo Catena comune.montecassiano@em arche.it
Comune di Montefano	Partner	Infrastrutture per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Sindaco Angela Barbieri sindaco@comune.montefano .mc.it
Comune di Pollenza	Partner	Infrastrutture per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Sindaco Mauro Romoli info@comune.pollenza.mc.it

I Partner coinvolti		
Organizzazione	Ruolo nel Pil	Referente
Associazione Sportiva Dilettantistica ASDGF Racing (Treia)	Partner del Pil per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Fabrizio Sampaolesi
Associazione Sportiva Dilettantistica Muddy bike team (Treia)	Partner del Pil per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Nicola Santori
Associazione "Le colline del Potenza" (Treia - Appignano)	Partner del Pil per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Gianfranco Borgani
Pro Loco e Associazione "i legumi di Appignano" (Appignano)	Partner del Pil per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Giacomo Scattolini
Pro Loco (Montecassiano)	Partner del Pil per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Fiorenzo Pergolesi
Bikers S.A.S Di Frontoni Loris & C. (Pollenza)	Partner del Pil per il percorso" le dolci colline della valle del pensare e gli antichi borghi"	Danny Frontoni

Il coinvolgimento attivo del partenariato locale ha interessato tutte le categorie - enti pubblici, imprenditoria, associazionismo, volontariato e cittadinanza - nelle diverse fasi del Pil, dall'individuazione dei punti di forza e debolezze e fabbisogni alla definizione degli interventi.

I partner individuati sostengono le iniziative realizzate nell'ambito del progetto senza rispondere ad uno specifico impegno finanziario.

Il Progetto Integrato Locale sarà dotato di diversi gradi di indirizzo/controllo ciascuno affidato a diversi organi responsabili, approfonditi nei prossimi paragrafi:

La direzione strategica affidata al Consiglio del Pil.

La gestione operativa affidata alla Cabina di Regia.

La comunicazione dei risultati affidata all'Organismo di coordinamento.

5.1 LA DIREZIONE STRATEGICA

E' esclusiva competenza del **Consiglio del Pil**, presieduto dal Sindaco del Comune Capofila.

Il Consiglio del Pil è composto da:

- Sindaco del Comune di Treia (Comune Capofila);
- Sindaco del Comune Appignano;
- Sindaco del Comune di Montecassiano
- Sindaco del Comune di Montefano
- Sindaco del Comune di Pollenza

I principali compiti del Consiglio sono:

- l'approvazione e la revisione del PIL;
- la costituzione della cabina di Regia di cui al successivo paragrafo;
- il controllo sull'operato della stessa;
- costituire il principale referente per il GAL e per la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.

Il "Consiglio del PIL" viene convocato a semplice richiesta di uno dei membri e decide a maggioranza dei presenti. Il verbale, redatto dal Segretario (Facilitatore del PIL), viene inviato a tutti i membri per presa visione e approvazione.

Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL il Consiglio ha deliberato in merito alla suddivisione delle risorse finanziarie, agli interventi di sistema e agli interventi di ciascun Comune. Ha inoltre preso atto e validato le analisi territoriali esperite dal Facilitatore nella fase preliminare, organizzato gli incontri pubblici di partecipazione e condivisione delle analisi, dei fabbisogni del territorio e del tema catalizzatore del Pil e infine ha approvato il progetto di PIL.

Il Consiglio si è riunito 13 volte, coinvolgendo in diverse occasioni il personale degli uffici tecnici. In particolare ha condiviso con il Gal Sibilla e con la Regione la tematica del Pil per verificarne la bontà e la possibilità di implementazione della progettazione con fondi fuori Pil e altri programmi di finanziamento.

Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando il Consiglio del Pil provvederà alla costituzione e controllo sulla Cabina di regia, all'eventuale revisione del Pil e curerà i rapporti con il Gal Sibilla e con la Regione.

5.2 LA GESTIONE OPERATIVA

La gestione operativa è affidata alla **Cabina di regia**.

La Cabina di regia sarà costituita da:

- Un rappresentante di ciascun comune coincidente con la figura del sindaco;
 - Facilitatore del Pil, Arch. Paolo Boccanera;
 - I Partner del Pil
 - Tutti i beneficiari pubblici e privati del Pil
- (inseriti solo a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL)

Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando la Cabina di Regia avrà il compito di:

1. Coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
2. Gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL, redigendo il report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL;
3. Partecipare al sistema di valutazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL e del PSR Marche nelle modalità previste dal GAL e dell'Autorità di Gestione del PSR;
4. Rilevare la qualità degli interventi, i risultati e l'indice di gradimento degli utenti;

5. Presentare al Consiglio di PIL ulteriori proposte per l'implementazione della strategia locale (altri interventi a costo zero, finanziamenti GAL, FSE, FESR, o da altro strumento).

La Cabina di Regia sarà convocata dal Facilitatore almeno ogni sei mesi ed ogni qual volta se ne ravviserà la necessità.

Le attività di monitoraggio e valutazione, con il supporto metodologico del valutatore indipendente, saranno le seguenti:

1. Effettua un **report semestrale** sullo stato di attuazione delle misure PIL supportato dal puntuale monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel PIL stesso;
2. **Misura in itinere il grado di raggiungimento degli obiettivi** di risultato fissati in fase di programmazione del PIL;
3. In accordo ed in stretto coordinamento con i beneficiari delle misure del PIL, effettua annualmente **la misurazione della soddisfazione** dei clienti delle attività economiche finanziate dal PIL e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati grazie ai progetti del PIL stesso.

5.3 LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

La comunicazione dei risultati è affidata all' **organismo di coordinamento**.

L'organismo di coordinamento è attualmente costituito da:

- Un rappresentante per Comune;
- Facilitatore del Pil, Arch. Paolo Boccanera;

I principali compiti dell' Organismo di coordinamento sono:

1. Predisporre un Piano di Comunicazione;
2. Svolgere le attività inserite nel Piano di Comunicazione:
 - a. Informazione sulle attività di consultazione effettuate per la preparazione della strategia e sui relativi obiettivi di risultato quantificati e fissati dal Piano (Fase di definizione della strategia PIL);
 - b. Comunicazione ai cittadini durante l'attuazione del PIL riguardo al suo andamento ed eventuali criticità o successi ottenuti (Fase di attuazione del PIL) ;
 - c. Informazione sui risultati finali ottenuti rispetto agli obiettivi di risultato quantificati prefissati dal PIL (Fase di monitoraggio e valutazione dei risultati del Pil) ;

Il **Piano di Comunicazione** è il principale strumento di comunicazione e contiene le Attività di coinvolgimento e informazione che saranno attivate all'interno del PIL nelle sue diverse fasi :

- a. Fase di definizione della strategia PIL
- b. Fase di attuazione del PIL
- c. Fase di valutazione dei risultati del Pil

Pertanto il Facilitatore, in accordo con il Consiglio del Pil, ha predisposto un Piano di Comunicazione per garantire che tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni e promuovere il coinvolgimento nel progetto in tutte le sue fasi.

Attraverso le attività di comunicazione svolte nelle diverse fasi di attuazione del Pil si vuole:

- garantire la partecipazione diretta delle imprese e dei cittadini dei territori a tutte le fasi di progetto, dalla definizione delle strategie, all'attuazione degli interventi fino alla valutazione finale dei risultati ottenuti.
- assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL.
- valutare in modo chiaro il livello di efficienza del processo in corso.

a) Fase di definizione della strategia PIL

Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL, al fine di costruire la strategia di progetto con il massimo coinvolgimento possibili sono state realizzate le seguenti attività:

1. N°13 riunioni di Consiglio del PIL, con sindaci, assessori e referenti tecnici delle amministrazioni.
2. N° 18 incontri Tecnici
3. N°4 incontri con Sindaci e cittadini /associazioni locali.
4. N° 1 Incontro pubblico con la Regione Marche per il progetto ciclovie marche":
5. N° 1 Incontro CnA Macerata
6. Organizzazione e partecipazione e N°. 6 Incontri pubblici:
7. Partecipazione a N°6 incontri presso il Gal Sibilla
8. partecipazione a N°2 incontri presso Unione Montana (inter-Pil valle Potenza)
9. Organizzazione e partecipazione del Pil a Tolentino expo
10. Mappatura degli stakeholders e creazione mailing list dedicata.
11. Definizione del Nome del Pil, al fine di una comunicazione più efficace.
12. Attività di comunicazione diretta con gli stakeholders selezionati e i loro tecnici di riferimento.
13. N°.10 incontri individuali con i potenziali beneficiari, per la verifica di coerenza dell'idea progetto con i fabbisogni e il tema del PIL.
14. Attività continuativa di contatti telefonici e via e-mail con privati ed aziende per orientare le progettualità e fornire informazioni per la partecipazione ai bandi.

Gli incontri sono stati funzionali a condividere la diagnosi dell'area, individuare fabbisogni, obiettivi e strategia, condividere il tema fondante del PIL e informare circa le diverse opportunità di finanziamento.

In questa fase è stato fondamentale il supporto del GAL Sibilla, preziosa presenza in tutti gli incontri pubblici e supporto costante al facilitatore al fine di garantire la correttezza di informazione data al cittadino.

b) Fase di attuazione della strategia PIL

Questa fase consiste nella comunicazione ai cittadini durante l'attuazione del PIL riguardo al suo andamento ed eventuali criticità o successi ottenuti .

Le attività di animazione e comunicazione al fine di informare i cittadini saranno principalmente:

1. Invio di mail a tutti i soggetti privati che hanno aderito al PIL per informarli sugli esiti del progetto presentato.
2. Organizzazione di 3 assemblee, una per il secondo, terzo e quarto anno di attuazione del PIL. Durante queste assemblee in base al Piano di Comunicazione sarà data comunicazione ai cittadini riguardo l'andamento del PIL ed eventuali criticità o successi ottenuti;
3. Attivazione casella e-mail dedicata (es. pil1treia@gmail.com)
4. Sarà attivato il servizio di newsletters per tenere aggiornati tutti i stakeholders sulle attività del PIL (Assemblee e convocazioni della Cabina di regia), sulle tempistiche delle misure individuali e i risultati dei report semestrali.
5. Tramite i Social si darà una comunicazione meno operativa ma più divulgativa sulle attività svolte dal PIL. I canali utilizzati potranno essere: Facebook, Instagram, Twitter, Youtube.

6. Saranno realizzati dei gadget pubblicitari e promozionali da distribuire nel corso di incontri significativi legato al PIL con il Logo precedentemente definito.
7. Creazione sito internet.
8. Sarà realizzato materiale divulgativo come Pubblicazioni – Riprese audio/video, Opuscoli e Pieghevoli.
9. Pubblicazione d'interviste e informazioni promozionali in riviste e quotidiani locali.
10. Partecipazione a programmi di radio e tv locali.
11. Manifestazioni e/o eventi inaugurali.

Frequenza minima: semestrale

c) *Fase di valutazione dei risultati del Pil*

Nella fase finale è previsto un incontro pubblico con una prima parte di dibattito e una seconda più conviviale per festeggiare insieme la fine di un percorso condiviso. Durante queste assemblee, in relazione al Piano di Comunicazione, sarà data comunicazione ai cittadini sui risultati finali ottenuti rispetto agli obiettivi di risultato quantificati e prefissati dal PIL insieme ai rappresentanti del GAL e della Regione Marche e delle associazioni di categoria.

I dati documentali conclusivi con le considerazioni emerse saranno ulteriormente comunicati via mail agli intervenuti e ai beneficiari del Pil e via web per renderli pubblici e noti all'intera cittadinanza.